



BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI

RESOCONTO INTERMEDIO
CONSOLIDATO
SULLA GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2013

Società partecipate di Banca Intermobiliare

SYMPHONIA SGR S.p.A.

Sede Legale: 10121 Torino • Via A. Gramsci, 7
Sede Secondaria: 20121 Milano • C.so G. Matteotti, 5
Tel. 02 777071 • Fax 02 77707350

BIM Fiduciaria S.p.A.

10121 Torino • Via A. Gramsci, 7
Tel. 0110828270 • Fax 0110828852
www.bancaintermobiliare.com • fiduciaria@bimfiduciaria.it

BIM Vita

10121 Torino • Via A. Gramsci, 7
Tel. 011 0828411 • Fax 011 0828800
www.bimvita.it • bimvita@bimvita.it

BIM Insurance Brokers

Lloyd's Correspondent

10121 Torino • Via A. Gramsci, 7
Tel. 011 0828416 • Fax 011 0828823

16121 Genova • Via XX Settembre 31/4
Tel. 010 576211 • Fax 010 5958122
www.bimbrowsers.it • infobroker@bimbrowsers.it

Banca IPIBI Financial Advisory

20121 Milano • C.so G. Matteotti, 5
Tel. 02 859061 • Fax 02 859062140
www.bancaipibi.it • info@bancaipibi.it

BIM Suisse

CH-6900 Lugano • Contrada Sassello, 10
Tel. 0041 919136666 • Fax 0041 919136667
www.bimsuisse.com • info@bimsuisse.com

Banca Intermobiliare è una società del



Corporate website
www.bancaintermobiliare.com

Telephone, Banca Intermobiliare:
+39 011 - 0828.1



**BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI**

RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

Consiglio di Amministrazione
14 Novembre 2013

SEDE LEGALE:

VIA GRAMSCI, 7
10121 TORINO

CAPITALE SOCIALE

€ 156.209.463 INT. VERS.

CODICE AZIENDA BANCARIA

N. 3043.7
ALBO BANCHE N. 5319

REGISTRO IMPRESE DI TORINO

N. 02751170016

C.C.I.A.A. DI TORINO

N. REA 600548
COD. FISC./ PARTITA IVA
02751170016

ADERENTE AL FONDO
NAZIONALE DI GARANZIA
E AL FONDO TUTELA
DEI DEPOSITI

APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO



(Iscritto all'Albo dei gruppi bancari in data 8.6.1992
cod n. 5035.1) e soggetta ad attività di direzione e
coordinamento di Veneto Banca S.c.p.a.

Le filiali di Banca Intermobiliare

Alba (CN)	12051 - Via P. Belli, 1	Tel. 0173-445811	Fax 0173-445838
Arzignano (VI)	36071 - Piazza Marconi, 21	Tel. 0444-470111	Fax 0444-470136
Asti	14100 - Via Bonzanigo, 34	Tel. 0141-533211	Fax 0141-533235
Bassano del Grappa (VI)	36061 - Via Bellavitis, 5	Tel. 0424-211811	Fax 0424-211835
Bergamo	24121 - Viale Vittorio Emanuele II, 8	Tel. 035-19906411	Fax 035-19906435
Bologna	40124 - Via De' Pignattari, 1	Tel. 051-2966011	Fax 051-2966035
Chivasso (TO)	10034 - Via Teodoro II, 2	Tel. 011-9110111	Fax 011-9110132
Cuneo	12100 - Corso Nizza, 2	Tel. 0171-467111	Fax 0171-467145
Firenze	50132 - Via Dei Della Robbia, 24/26	Tel. 055-2267111	Fax 055-2267135
Genova	16121 - Via XX Settembre, 31/4	Tel. 010-5767711	Fax 010-5767760
Ivrea (TO)	10015 - Via Palestro, 16	Tel. 0125-232711	Fax 0125-232735
Milano	20121 - Corso Matteotti, 5	Tel. 02-777071	Fax 02-77707492
Milano	20123 - Via Meravigli, 4	Tel. 02-99968111	Fax 02-99968235
Modena	41100 - Corso Cavour, 36	Tel. 059-2059211	Fax 059-2059240
Napoli	80133 - Via Medina, 40	Tel. 081-2523411	Fax 081-2523435
Padova	35137 - Corso Milano, 22	Tel. 049-8241211	Fax 049-8241235
Pavia	27100 - Piazza Belli, 9	Tel. 0382-379111	Fax 0382-20432
Pesaro	61100 - Via Giusti, 6	Tel. 0721-688811	Fax 0721-688835
Piacenza	29100 - Via San Siro, 18	Tel. 0523-073311	Fax 0523-073335
Pordenone	33170 - Corso Vittorio Emanuele II, 21/G	Tel. 0434-237111	Fax 0434-237135
Roma	00198 - Via Donizetti, 14	Tel. 06-85509611	Fax 06-85509696
Savona	17100 - Via Paleocapa, 16/3	Tel. 019-8429501	Fax 019-8429561
Thiene (VI)	36016 - Viale Montegrappa, 6/L	Tel. 0445-803611	Fax 0445-803637
Torino	10121 - Via Gramsci, 7	Tel. 011-08281	Fax 011-0828800
Treviso	31100 - P.za S. Andrea, 6	Tel. 0422-585511	Fax 0422-585535
Varese	21100 - Via Leopardi, 1	Tel. 0332-291611	Fax 0332-291635
Venezia	30124 - Palazzo Bembo - San Marco, 4793	Tel. 041-2714011	Fax 041-2714036
Verona	37122 - Corso Porta Nuova, 101	Tel. 045-8050811	Fax 045-8050838
Vicenza	36100 - Contrà Ponte San Michele, 3	Tel. 0444-578111	Fax 0444-578135

DATI GENERALI	4
Organi di amministrazione e controllo di Banca Intermobiliare	4
Struttura di Banca Intermobiliare	5
Appartenenza al Gruppo Bancario Veneto Banca	6
Area di consolidamento	6
NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE	7
Criteri di redazione del resoconto intermedio consolidato sulla gestione	7
Principali dati consolidati di Banca Intermobiliare	8
Scenario macroeconomico di riferimento	10
Risultati e andamento della gestione in sintesi	12
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	14
La prevedibile evoluzione della gestione	14
Prospetti contabili riclassificati del bilancio consolidato	15
Le grandezze operative ed i dati patrimoniali consolidati	19
Risultati economici consolidati	32
Informativa al mercato	39
Le attività di direzione e controllo	44
Attività di sviluppo e di organizzazione	46
La struttura operativa ed il personale	47
Attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	48

DATI GENERALI**ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
DI BANCA INTERMOBILIARE****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Flavio TRINCA
Vicepresidente	Pietro D'AGUI'
Consiglieri	Armando BRESSAN Stefano CAMPOCCIA Angelo CECCATO Mauro CORTESE Silvia MORETTO Cesare PONTI Giuseppina RODIGHIERO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marcello CONDEMI
Sindaci Effettivi	Paolo ANDOLFATO Elena NEMBRINI
Sindaci Supplenti	Alide LUPO Marco PEZZETTA

DIRETTORE GENERALE Michele BARBISAN

DIRIGENTE PREPOSTO Mauro VALESANI

SOCIETÀ DI REVISIONE PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

STRUTTURA DI BANCA INTERMOBILIARE

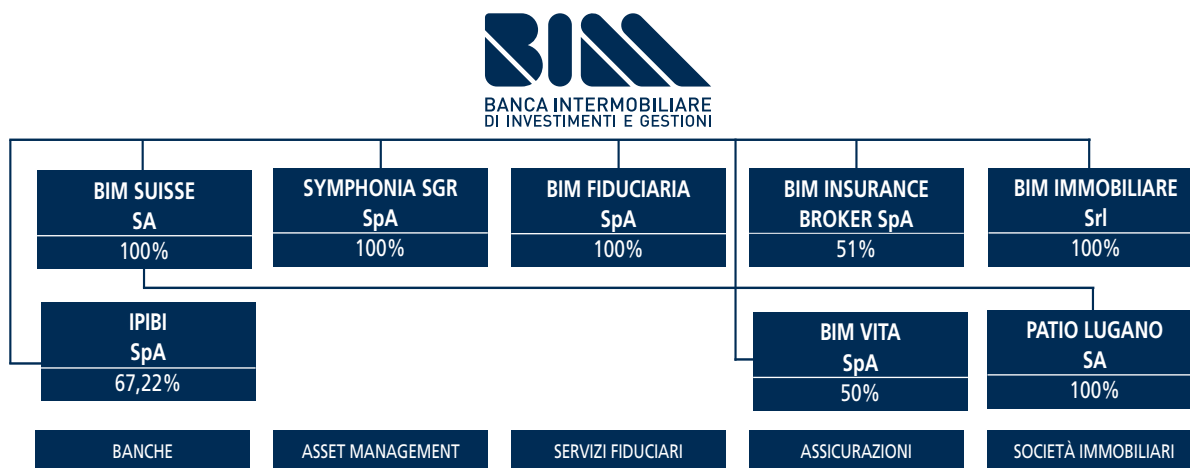
Società controllante

Veneto Banca S.c.p.a. controlla di diritto l'emittente Banca Intermobiliare S.p.A.

Banca Intermobiliare: Società controllate e collegate

- Banca Intermobiliare S.p.A. controlla di diritto (detenendone direttamente la totalità del capitale sociale) le seguenti società: Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) S.A., Symphonia SGR S.p.A., Bim Fiduciaria S.p.A., Bim Immobiliare S.r.l., Immobiliare D S.r.l. e Paomar Terza S.r.l.
- Banca Ipiri Financial Advisory S.p.A., è controllata da Banca Intermobiliare S.p.A. (che detiene il 67,22% del capitale) ed è partecipata per il 32,78% del capitale da altri soggetti (tra cui Veneto Banca, che detiene il 20,23% del capitale).
- Bim Vita S.p.A. è partecipata pariteticamente al 50% da Banca Intermobiliare e al 50% da Fondiaria-Sai S.p.A. (Gruppo Unipol) ed è soggetta al controllo di quest'ultima in forza di vincoli contrattuali.
- Bim Insurance Brokers S.p.A. è controllata da Banca Intermobiliare S.p.A. che ne detiene il 51% del capitale.
- Patio Lugano S.A. (società immobiliare) è controllata al 100% da Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) S.A.

Il diagramma seguente rappresenta le società controllate / partecipate da Banca Intermobiliare suddivise per area di attività. Sono state escluse le partecipazioni totalitarie Immobiliare D S.r.l. e Paomar Terza S.r.l., acquisite con finalità di recupero crediti:



APPARTENENZA AL GRUPPO BANCARIO VENETO BANCA

- (i) BIM e le società da essa controllate Symphonia SGR, Banca Ipibi, Bim Fiduciaria, Bim Suisse S.A. e Patio Lugano S.A. fanno parte del Gruppo Bancario Veneto Banca e sono sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di Veneto Banca S.c.p.a. in qualità di Capogruppo bancaria ai sensi del D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico bancario);
- (ii) le altre società controllate da BIM - non appartenenti al gruppo bancario ad essa sin qui facente capo - sono state sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di Veneto Banca, ai sensi della normativa civilistica di cui agli articoli 2497 ss. Codice Civile.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

PARTECIPAZIONI APPARTENENTI AL GRUPPO BANCARIO VENETO BANCA

Società consolidante:

- Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

Società controllate al 100%, consolidate integralmente:

- Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) S.A.
- Symphonia SGR S.p.A.
- Bim Fiduciaria S.p.A.
- Patio Lugano S.A.

Società controllate non al 100%, consolidate integralmente:

- Banca Ipibi Financial Advisory S.p.A.

PARTECIPAZIONI NON APPARTENENTI AL GRUPPO BANCARIO VENETO BANCA

Società controllate al 100%, consolidate integralmente:

- Bim Immobiliare S.r.l.
- Immobiliare D S.r.l.
- Paomar Terza S.r.l.

Società controllate non al 100%, consolidate integralmente:

- Bim Insurance Brokers S.p.A.

Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Bim Vita S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

CRITERI DI REDAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO SULLA GESTIONE

Banca Intermobiliare ha provveduto a redigere il proprio resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2013 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 154-ter "relazioni finanziarie" del testo Unico della Finanza ("TUF") introdotto dal D.Lgs. 195/2007.

Il resoconto intermedio consolidato di Banca Intermobiliare, esposto in forma riclassificata, è stato redatto secondo i principi contabili internazionali "International Accounting Standards" (IAS) e "International Financial Reporting Standard" (IFRS), così come omologati dalla Commissione Europea in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002 e come previsto dal D.Lgs. 38/05.

Al fine di fornire un'immediata lettura dei dati quantitativi economici e patrimoniali del periodo, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 8041082 del 30.04.2008, sono stati pubblicati gli schemi riclassificati consolidati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico e le relative note illustrative specifiche apportando alcune riappostazioni ed aggregazioni.

Per quanto riguarda l'esposizione dei principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2013 si rimanda a quanto pubblicato nel bilancio al 31.12.2012 in quanto non sono variati ad eccezione degli effetti comportati dall'applicazione obbligatoria a decorrere dal 1° gennaio 2013 della versione rivista dello Ias 19 e del nuovo IFRS 13 per i quali si è data informativa nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30.06.2013.

Nella redazione del resoconto intermedio consolidato Banca Intermobiliare, tramite il suo management e/o collaboratori esterni, ha utilizzato stime ed assunzioni nella determinazione di poste patrimoniali ed economiche che hanno implicato l'elaborazione ed interpretazione delle informazioni disponibili e quindi di valutazioni che possono assumere connotazioni più o meno soggettive.

Si precisa che il resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2013 non è oggetto di verifica da parte della società di revisione.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI DI BANCA INTERMOBILIARE

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
VALORI ECONOMICI RICLASSIFICATI (valori espressi in €/Migl.) ⁽¹⁾				
Margine di interesse	24.866	23.265	1.601	6,9%
Margine di intermediazione	95.685	90.887	4.798	5,3%
Risultato della gestione operativa	19.934	12.952	6.982	53,9%
Risultato ante componenti non ricorrenti	3.853	589	3.264	n.a.
Risultato ante imposte	2.898	570	2.328	n.a.
Risultato di periodo consolidato	(1.650)	709	(2.359)	n.a.
	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (valori espressi in €/Mln.)				
Raccolta complessiva	14.626	14.175	452	3,2%
Raccolta diretta	2.614	2.583	31	1,2%
Raccolta indiretta	12.216	11.748	468	4,0%
- di cui risparmio amministrato	5.109	5.084	25	0,5%
- di cui risparmio gestito	6.784	6.183	601	9,7%
- di cui patrimonio Bim Fiduciaria gestito fuori banca	323	482	(158)	-32,8%
Impieghi vivi verso la clientela	1.372	1.466	(94)	-6,4%
Totale Attivo	3.922	3.780	142	3,8%
	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
PATRIMONIO (valori espressi in €/Mln.) E COEFFICIENTI PATRIMONIALI ⁽²⁾				
Patrimonio netto del consolidato	354	358	(4)	-1,1%
Patrimonio di vigilanza del Gruppo	283	322	(39)	-12,1%
Capitale libero	98	136	(38)	-27,9%
Attività di rischio ponderate (€/Mln.)	2.311	2.323	(12)	-0,5%
Tier 1 capital ratio	9,34%	9,67%	-0,34	n.a.
Total capital ratio	12,26%	13,87%	-1,61	n.a.
	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
STRUTTURA OPERATIVA (valori espressi in unità)				
Numero dipendenti e collaboratori (totale)	901	904	(3)	-0,3%
- di cui Private Banker Banca Intermobiliare	192	197	(5)	-2,5%
- di cui Private Banker Banca Ipibi	197	192	5	2,6%
Numero filiali Banca Intermobiliare	29	29	-	-
Numero filiali / Uffici Banca Ipibi	48	43	5	11,6%

Note:

⁽¹⁾ I valori economici sono stati riclassificati rispetto allo schema di conto economico previsto dal provvedimento 262 del 2005 di Banca d'Italia e successive modifiche al fine di ottenere una migliore rappresentazione gestionale dei risultati. Si rimanda alla riconciliazione presente in calce al prospetto contabile "conto economico riclassificato".

⁽²⁾ I valori consolidati del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti patrimoniali di vigilanza stimati al 30.09.2013 sono riportati a titolo informativo e sono predisposti su base volontaria, in quanto a seguito dell'acquisizione da parte di Veneto Banca sono venuti a meno gli obblighi di redazione e comunicazione a Banca d'Italia dei dati consolidati.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione punti %
INDICI DI REDDITIVITÀ			
Margine di interesse/margine di intermediazione	26,0%	25,6%	0,4
Commissioni nette/margine di intermediazione	59,5%	56,3%	3,2
Risultato della gestione operativa/margine di intermediazione	20,8%	14,3%	6,5
Cost/Income ratio (esclusi altri oneri/proventi di gestione)	80,4%	87,2%	-6,8
Cost/Income ratio (inclusi altri oneri/proventi di gestione)	79,2%	85,7%	-6,5
R.O.E. annualizzato ⁽¹⁾	-0,6%	0,2%	-0,8

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione punti %
INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO			
Attività deteriorate nette / Impieghi vivi	23,8%	20,9%	2,9
- di cui sofferenze nette / Impieghi vivi	10,0%	6,1%	3,9
- di cui incagli netti / Impieghi vivi	11,7%	12,2%	-0,5
Attività deteriorate nette / Crediti verso la clientela	18,8%	16,2%	2,5
- di cui sofferenze nette / Crediti verso la clientela	7,9%	4,8%	3,1
- di cui incagli netti / Crediti verso la clientela	9,3%	9,5%	-0,2
Percentuale di copertura delle sofferenze	47,3%	46,6%	0,7
Percentuale di copertura degli incagli	12,3%	22,7%	-10,4

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
DATI PER DIPENDENTE (valori espressi in €/Migl.)⁽²⁾				
Margine di intermediazione / N. medio dipendenti	219	144	75	52,1%
Costo del personale / Numero medio dipendenti	85	86	(1)	-1,2%
Totale attivo / Numero totale dipendenti	4.353	4.181	172	4,1%

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
INFORMAZIONI SU TITOLO AZIONARIO BANCA INTERMOBILIARE				
Numero azioni ordinarie in circolazione (al netto delle azioni proprie)	149.686.840	149.572.507	114.333	0,1%
Patrimonio netto unitario/azioni in circolazione	2,36	2,39	(0,03)	-1,2%
Quotazione per azione ordinaria nel periodo				
media	2,65	2,30	0,35	15,1%
minima	1,78	1,46	0,32	21,8%
massima	3,26	3,50	(0,24)	-6,9%
Utile base per azione (EPS basic) - Euro ⁽³⁾	(0,015)	(0,432)	0,417	n.a.
Utile diluito per azione (EPS diluted) - Euro ⁽³⁾	(0,013)	(0,382)	0,369	n.a.

Note:
⁽¹⁾ Il ROE è calcolato come rapporto fra utile netto annualizzato e patrimonio netto medio del periodo (inclusivo del risultato del periodo).

⁽²⁾ Gli indicatori economici sul numero dei dipendenti sono stati annualizzati.

⁽³⁾ Il calcolo dell'EPS basic e dell'EPS diluted è stato determinato annualizzando il risultato di periodo.

SCENARIO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

I mercati finanziari nel corso del terzo trimestre hanno registrato un andamento complessivamente positivo grazie al ridimensionamento delle attese in merito alla tempistica di riduzione delle manovre straordinarie di “quantitative easing” della FED americana (il c.d. “tapering”), in un quadro macroeconomico che si conferma caratterizzato da una crescita moderata ma con sorprese positive, in particolare in Europa. Dal fronte geopolitico, il rischio di un intervento militare americano in Siria, apparso nel corso dell'estate imminente e che aveva determinato un significativo rialzo del prezzo del petrolio, si è ridimensionato, contribuendo a migliorare ulteriormente il clima di fiducia sui mercati.

Sul fronte macroeconomico, i dati sull'occupazione americana si mantengono in costante, seppur lento, miglioramento: l'ultimo dato (agosto 2013) ha evidenziato un tasso di disoccupazione che si attesta al 7,3%, rispetto al 7,6% di giugno. In Europa il contesto è rimasto sostanzialmente stabile, con il tasso di disoccupazione che, ad agosto, è marginalmente sceso al 12%, rispetto al livello record del 12,1% raggiunto a giugno.

Sul fronte della crescita, il 2° trimestre ha visto un miglioramento sincronizzato nei paesi industrializzati: il GDP americano nel 2° trimestre 2013 è cresciuto del 2,5% annualizzato, in forte ripresa rispetto all'1,1% del trimestre precedente, ancorché inferiore alle previsioni (2,6%). Anche in Giappone la crescita del GDP nel 2° trimestre è stata positiva e pari al 3,8%, in miglioramento rispetto al 2,6% del trimestre precedente anche se inferiore alle previsioni (3,9%). Sul fronte europeo il dato trimestrale corrispondente è stato migliore delle attese: la crescita è stata pari allo 0,3%, in netto miglioramento rispetto al dato precedente (-0,3%), contribuendo a moderare il dato recessivo a livello annuale, che si è ridotto al -0,5% dal -0,7% precedente. Al risultato trimestrale positivo hanno contribuito in maniera decisiva le dinamiche dei due paesi principali, Germania e Francia: nel primo caso la crescita è stata pari allo 0,7%, superiore alle stime (0,5%) per l'apporto decisivo della domanda interna e della spesa pubblica. In Francia, la crescita è stata pari allo 0,5% dopo due trimestri di crescita negativa. A livello domestico, la recessione è continuata anche nel 2° trimestre (-0,3%), inferiore alle previsioni e al dato precedente (-0,2%). Nei paesi emergenti la dinamica del profilo di crescita nel periodo considerato, pur rimanendo superiore ai paesi industrializzati, si è confermata in rallentamento: la crescita del GDP cinese relativa al 2° trimestre dell'anno rimane elevata (+7,5%), in linea con le attese (+7,5%), ma in decelerazione rispetto al trimestre precedente (+7,7%). In India il dato relativo alla crescita del GDP nel 2° trimestre è stato positivo (4,4%), ma inferiore sia alle stime (4,7%) che al dato precedente (4,8%) e costituisce il ritmo di crescita più lento dal 2° trimestre del 2009. Anche in Russia la crescita nel 2° trimestre è rallentata, con il GDP in aumento dell'1,2%, ampiamente inferiore al 2% delle stime e all'1,6% del trimestre precedente. Solo in Brasile la crescita economica ha sorpreso positivamente nel trimestre (+3,3% vs 2,5% atteso) e in progresso rispetto al dato precedente (1,9%) grazie al contributo decisivo del settore manifatturiero, delle costruzioni e dei trasporti.

Sul fronte inflattivo, i dati pubblicati nel periodo considerato confermano una dinamica di crescita moderata dei prezzi: negli Stati Uniti, l'inflazione annuale ad agosto è scesa all'1,5%, inferiore alle stime (1,6%) e al dato precedente (2%). Il dato “core” a livello annuale si è portato all'1,8%, in linea con le attese (1,8%) e leggermente superiore al dato precedente (1,7%). Nella zona euro, il dato annuale ad agosto si è portato all'1,3%, in linea con le attese (1,3%) e con il dato precedente (+1,3%); il dato “core” si è invece mantenuto stabile all'1,1%, in linea con le stime e invariato rispetto al mese precedente. In Giappone, dove la lotta alla deflazione è diventata il target principale dell'azione del Governo e della banca centrale, i dati di agosto hanno nuovamente mostrato un miglioramento: il rialzo dei prezzi è stato, a livello annuale, pari allo 0,9%, superiore sia alle stime (0,8%) che al dato precedente (0,7%). Escludendo gli elementi più volatili il ribasso a livello annuale è stato pari a -0,1%, in linea con le attese e col dato precedente (-0,1%). Sul fronte dei paesi emergenti, la dinamica inflattiva appare in miglioramento anche se permangono forti differenze in valore assoluto rispetto ai paesi industrializzati.

In Cina l'inflazione ad agosto è scesa al 2,6% dal 2,7% precedente; in Brasile il dato di agosto è sceso al 6,1% dal

6,3% precedente; in India l'inflazione è leggermente scesa al 9,5% dal 9,6% precedente mentre in Russia ad agosto l'inflazione si è mantenuta stabile al 6,5%.

Sul fronte delle politiche monetarie, dopo un'estate dominata dalle aspettative di ridimensionamento delle misure straordinarie di QE iniziate nel 2008 dalla FED, il c.d. "tapering", atteso per settembre, è arrivata, a sorpresa, la riconferma delle misure mensili di QE, con le quali la FED acquista sul mercato \$/Mld. 85 al mese di titoli di stato. A fronte di previsioni economiche più deboli del previsto, con le prospettive di crescita per il 2013 che la FED ha ridotto dal 2,4% al 2,1%, il ridimensionamento del "quantitative easing" è stato rinviato, probabilmente a ottobre o a dicembre. Questa decisione inaspettata, unita alla pubblicazione di dati economici in linea o leggermente inferiori alle attese, ha favorito una generale riduzione dei rendimenti dei governativi sul fronte dei paesi industrializzati e un significativo recupero, sia sul fronte obbligazionario sia sul fronte valutario, nel segmento dei paesi emergenti, che più aveva sofferto per la probabile modifica della politica monetaria statunitense.

Sotto questo profilo è opportuno aggiungere che, nel corso del trimestre, proprio per effetto di queste forti oscillazioni, in particolare sul fronte valutario, numerose banche centrali nei paesi emergenti sono state costrette a introdurre misure restrittive di politica monetaria. Un rialzo dei tassi è stato implementato in Indonesia (dal 6% al 7%), in Brasile (dall'8,5% al 9%) e in Turchia (dal 7,25% al 7,75%). In altri casi, si è fatto ricorso a misure più complesse: nel caso dell'India, sono state introdotte sia delle misure di controllo sui flussi dei capitali che un programma di riacquisto di titoli di stato per un controvalore di \$/Mld. 1,3. Nel caso del Brasile è stata introdotta un'operazione di repo in dollari per un controvalore di \$/Mld. 60 fino alla fine del 2013.

Sul fronte aziendale americano, la stagione di pubblicazione degli utili delle società appartenenti all'indice S&P500, relativi al secondo trimestre 2013, ha evidenziato un rialzo pari al 5,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, con una distribuzione delle sorprese positiva (66% di dati superiori alle stime vs 24% inferiori alle stesse). A livello d'indice, le ultime previsioni indicano per il 2013 un rialzo degli utili pari al 4,3%; in Europa, le analoghe previsioni per l'indice DJ Stoxx600 prevedono per il 2013 una diminuzione degli utili pari all'1,5%.

In questo contesto, i principali mercati azionari mondiali hanno registrato nel terzo trimestre variazioni positive, con l'indice MSCI World in valuta locale in rialzo del 5,9% e quello in Euro del 3,4%. Il risultato di gran lunga migliore è stato registrato dall'indice spagnolo IBEX, salito del 18,3%, mentre il peggior risultato è stato registrato dall'indice thailandese SET, sceso del 4,7%. L'indice americano S&P500 è salito del 4,7%, mentre l'indice EuroStoxx50 è salito dell'11,2%; l'indice domestico FTSE Italia All Share è salito del 13,7%, mentre l'indice globale dei mercati emergenti (MSCI Emerging Market) in valuta locale è salito del 4,9% (+12,8% in Euro). A livello settoriale mondiale, i risultati migliori sono stati registrati nel settore industriale (+9%) e nel settore delle materie prime (+8,8%) mentre quelli più deboli si sono registrati nel settore dei consumi di base (+0,8%) e nel settore delle pubbliche utilità (+1,7%). Sul fronte delle materie prime, l'indice generale CRB è salito nel trimestre del 3,6%: il rialzo più significativo è stato registrato dal prezzo dell'oro (+8,8%) mentre il ribasso maggiore ha riguardato le granaglie (-5,5%). Sul fronte dei cambi, l'euro si è rafforzato su tutte le principali divise ad esclusione della sterlina (-2,4%) e del franco svizzero (-0,5%). Verso dollaro il rialzo dell'euro è stato pari al 4%.

Per quanto riguarda i mercati obbligazionari, il rinvio dell'exit strategy da parte della FED ha determinato un ribasso dei rendimenti del decennale americano rispetto ai livelli massimi di periodo raggiunti all'inizio di settembre (3%): l'indice dei Treasury per le scadenze comprese tra i 5 e i 10 anni è salito dello 0,4% e il rendimento lordo dei decennali alla fine del periodo è stato pari al 2,6%, comunque in rialzo rispetto al livello di fine giugno (2,5%).

Un movimento analogo si è registrato nell'area Euro, con l'indice ML EMU per le scadenze 5-10 anni in rialzo dell'1,4% con il rendimento del decennale tedesco che si è portato alla fine del periodo all'1,8%, comunque in rialzo rispetto all'1,7% di fine giugno. L'effetto positivo delle dichiarazioni della FED si è trasmesso anche ai segmenti più rischiosi del mercato obbligazionario, con il rialzo più significativo che ha riguardato l'indice dei titoli degli emittenti corporate europei ad alto rendimento in rialzo del 3,7%. Positivo anche l'andamento sia nel segmento delle obbligazioni societarie IG, con l'indice dei titoli dell'Area Euro in rialzo dell'1,3%, che nel segmento degli emittenti sovrani dei paesi emergenti il cui indice globale ha recuperato l'1,1%.

RISULTATI ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE IN SINTESI

Banca Intermobiliare ha chiuso i primi nove mesi dell'esercizio 2013 con un risultato ante imposte positivo per €/Mln. 2,9 (erano €/Mln. 0,6 al 30.09.2012) e con una perdita d'esercizio del gruppo di €/Mln. 1,6 (era positivo per €/Mln. 0,7 al 30.09.2012), dopo aver stimato imposte sul reddito di periodo per €/Mln. 5 ed aver attribuito ai terzi la quota del risultato di periodo delle società controllate da BIM non in via totalitaria. I risultati economici hanno registrato un ottimo recupero di redditività in termini di risultato della gestione operativa con un incremento del +53,9%, ma sono stati condizionati negativamente da rettifiche di valore sui crediti per €/Mln. 15 ed da altre svalutazioni ed accantonamenti per complessivi €/Mln. 2,7. Le masse amministrate e gestite sono pari a €/Mld. 14,6, in crescita del 3,2% rispetto al 31.12.2012 e gli impieghi vivi verso la clientela ammontano a €/Mld. 1,4, seppur in flessione.

È confermata l'adeguatezza e la solidità patrimoniale consolidata ("Total Capital Ratio" pari a 12,26%; "Tier 1 Capital Ratio" a 9,34%; "Capitale Libero" a €/Mln. 98).

Le masse consolidate complessive amministrate e gestite da Banca Intermobiliare e dalle sue controllate al 30.09.2013 ammontano a €/Mld. 14,6 al netto delle duplicazioni e risultano in crescita del 3,2% rispetto ai valori del 31.12.2012. L'andamento delle masse è stato positivamente condizionato dalla dinamica della raccolta gestita, che ha registrato un incremento di €/Mln. 601 da inizio anno, di cui €/Mln. 253 riferiti a prodotti delle società di Banca Intermobiliare e €/Mln. 348 riferiti a prodotti di case terze.

Gli impieghi vivi verso la clientela sono pari a €/Mln. 1.372, in diminuzione rispetto al dato del 31.12.2012 che era pari a €/Mln. 1.466. Il decremento del 6,4% è prevalentemente riconducibile al deterioramento di alcune posizioni creditizie, oltre che alla contrazione delle erogazioni.

L'esposizione delle attività deteriorate nette ammonta a €/Mln. 326,8 in crescita del 6,8% rispetto al 31.12.2012. Come già illustrato nell'ultima relazione finanziaria, l'esposizione creditizia verso la clientela di Banca Intermobiliare è stata condizionata da due eventi rilevanti: il deterioramento di una significativa posizione creditizia riconducibile ad un Gruppo Immobiliare e la nuova verifica ispettiva di Banca d'Italia effettuata presso la Capogruppo sul portafoglio crediti di Banca Intermobiliare. In particolare in merito al credito vantato verso un importante Gruppo Immobiliare pari a €/Mln. 69, il rapido deterioramento in termini di solvibilità aveva portato a rivedere la classificazione di bilancio di detta posizione tra le posizioni a sofferenza (ad incaglio alla data del 31.12.2012).

Per quanto riguarda il secondo aspetto, nel corso del mese di giugno e luglio determinate esposizioni creditizie deteriorate sono state sottoposte a nuovi controlli nell'ambito delle verifiche ispettive di Banca d'Italia, effettuate presso la Capogruppo Veneto Banca, e di conseguenza nei confronti delle sue controllate tra cui Banca Intermobiliare.

Le classificazioni e le valutazioni effettuate da Banca Intermobiliare a partire dalla relazione finanziaria semestrale consolidata hanno tenuto conto anche delle indicazioni formulate dal team ispettivo presso la Capogruppo.

A conferma dell'adeguatezza e della solidità patrimoniale della banca, alla data del 30.09.2013, il patrimonio di vigilanza consolidato (calcolato su base volontaria, a seguito dell'ingresso nel Gruppo Veneto Banca) si attesta a €/Mln. 283, in flessione rispetto ai valori di fine anno (era pari a €/Mln. 322 al 31.12.2012). Il capitale libero (patrimonio di vigilanza al netto dei requisiti patrimoniali) si attesta a €/Mln. 98 (era pari a €/Mln. 136 al 31.12.2012). Per quanto concerne i coefficienti patrimoniali, il "Total Capital ratio" è pari al 12,26% (era al 13,87% al 31.12.2012) ed il "Tier 1 Capital Ratio" è pari al 9,34% (era 9,67% al 31.12.2012).

In merito ai risultati economici consolidati del periodo si fornisce la seguente informativa di sintesi.

Il marginale di interesse risulta in crescita del 6,9% attestandosi a €/Migl. 24.866 rispetto al risultato dell'esercizio precedente (che era pari a €/Migl. 23.265), periodo che era stato condizionato da tassi di interesse medi superiori a

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

quelli registrati nel corso del 2013.

Gli interessi attivi per investimenti finanziari iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita registrano un incremento di €/Migl. 3.231 a fronte dei maggiori volumi di investimento in titoli obbligazionari. Il margine d'interesse verso il sistema bancario è pari a €/Migl. 24 al 30.09.2013 in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2012 a fronte del maggior indebitamento medio registrato rispetto al 30.09.2012. Per quanto riguarda il margine di interesse generato dalla clientela si registra un incremento dell'8,5% pur in presenza di una riduzione degli impieghi vivi e di minori interessi attivi delle posizioni passate a sofferenza nel corso del periodo.

Le commissioni nette realizzate nel periodo ammontano a €/Migl. 56.919 e sono in aumento dell'11,3% (erano pari a €/Migl. 51.149 al 30.09.2012). In particolare, nel corso del periodo si è assistito ad una progressiva crescita delle commissioni generate dal risparmio gestito sia per le gestioni individuali sia - soprattutto - per la crescita delle gestioni collettive offerte da società del gruppo e da case terze. Le commissioni generate dal patrimonio in amministrazione hanno registrato una contrazione per effetto della riallocazione degli investimenti da parte della clientela verso il comparto gestito.

Il risultato dell'operatività finanziaria si attesta a €/Migl. 13.900 (era pari a €/Migl. 16.473 al 30.09.2012) ed è costituito principalmente dai risultati degli investimenti del "banking book" mediante investimenti in titoli obbligazionari e governativi e dai risultati dell'attività di trading svolta principalmente mediante l'intermediazione in derivati su cambi. I dividendi registrati nei primi nove mesi dell'anno ammontano a €/Migl. 1.554 in riduzione rispetto ad €/Migl. 2.119 del 30.09.2012 a fronte di una minore componente azionaria iscritta sia nel "banking book" sia nel "trading book". Il risultato netto della negoziazione al 30.09.2013 beneficia della buona performance registrata dall'attività di intermediazione in cambi della clientela pareggiata con controparti istituzionali pari ad €/Migl. 5.124, e risente della contrazione di volumi e di ricavi sia del portafoglio titoli che derivati. Per quanto riguarda il "banking book" si sono registrati utili per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita per €/Migl. 3.990 in forte crescita rispetto ad €/Migl. 1.795 registrati al 30.09.2012. In miglioramento anche la redditività per l'attività di riacquisto dalla clientela dei prestiti obbligazionari di propria emissione che sono passati da perdite per €/Migl. 3.149 relative al 30.09.2012 alle attuali perdite per €/Migl. 750.

Il margine di intermediazione si attesta quindi a €/Migl. 95.685, in aumento del 5,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione operativa è pari a €/Migl. 19.934, in aumento del 53,9% rispetto ad €/Migl. 12.952 relativi al 30.09.2012 per effetto dell'andamento positivo del margine di intermediazione e per il contenimento dei costi operativi. In particolare, le spese per il personale sono in calo del 9,6% rispetto all'analogo periodo precedente derivanti dal distacco di personale alla Capogruppo Veneto Banca, dalla cessione del ramo d'azienda di Symphonia oltre al contenimento delle assunzioni. Le altre spese amministrative risultano in crescita del 3,7% principalmente per i costi di outsourcing verso la Capogruppo che avevano interessato solo il secondo e terzo trimestre dell'anno 2012.

I risultati al 30.09.2013 sono stati tuttavia negativamente condizionati dalle rettifiche di valore nette sui crediti per €/Migl. 14.990 e da altre rettifiche diverse per complessive €/Migl. 2.688.

In particolare, le rettifiche sui crediti hanno principalmente interessato il passaggio della classificazione da incaglio a sofferenza e la relativa valutazione dell'esposizione verso un importante gruppo immobiliare, con conseguente incremento dei fondi rettificativi. Le altre rettifiche diverse sono invece relative ad accantonamenti netti a fondo rischi ed oneri (€/Migl. 1.698), impairment su attività finanziarie disponibili per la vendita (€/Migl. 737) e rettifiche di valore su immobili iscritti a magazzino (€/Migl. 253).

Il risultato ante imposte consolidato chiude con un utile pari a €/Migl. 2.898 (€/Migl. 570 al 30.09.2012); dopo aver determinato puntualmente il carico fiscale corrente e differito del periodo pari a €/Migl. 4.974 e dopo la determinazione in €/Migl. 426 delle perdite di pertinenza di terzi registrate dalle società controllate da BIM non in via totalitaria, si rileva una perdita d'esercizio del gruppo pari a €/Migl. 1.650 (utile d'esercizio del gruppo pari a €/Migl. 709 al 30.09.2012).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano altri eventi successivi alla data del 30.09.2013 che inducano a rettificare le risultanze esposte nel presente resoconto intermedio consolidato sulla gestione.

Aggiornamento verbale ispettivo Banca d'Italia

In merito alla verifica ispettiva avvenuta nel corso del 2012 e per la quale si è data informativa nel bilancio annuale a cui si fa rimando, si segnala che in data 26 febbraio 2013 Banca d'Italia aveva notificato il rapporto ispettivo contenente le relative contestazioni.

In data 25.03.2013 Banca Intermobiliare otteneva la proroga da Banca d'Italia di trenta giorni per la predisposizione delle controdeduzioni, che venivano inoltrare all'istituto di vigilanza in data 26.04.2013.

Alla data di approvazione del resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2013 siamo in attesa di un riscontro da parte dell'autorità di vigilanza.

LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE NEL SECONDO SEMESTRE

La prevedibile evoluzione della gestione per l'ultimo trimestre dell'esercizio 2013 continuerà ad essere condizionata dall'andamento macroeconomico: negli ultimi mesi sono emersi i primi segnali favorevoli per l'economia italiana con indicatori che sono tornati su valori prossimi a quelli precedenti la crisi dell'estate 2011. Si profila in questo scenario la possibilità di un'inversione di tendenza dell'attività economica con una ripresa degli investimenti ed un rafforzamento della fiducia di imprese e famiglie.

In questo contesto Banca Intermobiliare si auspica, dopo aver stabilizzato nel corso del 2012 e del 2013 il rischio di credito, di mantenere i propri volumi sulle masse amministrare e gestite, di garantire l'adeguatezza dei ratio patrimoniali, e soprattutto di confermare, se non incrementare, la buona performance del risultato della gestione operativa con un rapido ritorno all'utile di bilancio.

**PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI
DEL BILANCIO CONSOLIDATO**
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO ⁽¹⁾

(valori espressi in €/Migl.)

	Periodo 1/1-30/9/13	Periodo 1/1-30/9/12	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	63.136	73.263	(10.127)	-13,8%
Interessi passivi e oneri assimilati	(38.270)	(49.998)	11.728	-23,5%
Margine di interesse	24.866	23.265	1.601	6,9%
Commissioni attive	97.174	86.521	10.653	12,3%
Commissioni passive	(40.255)	(35.372)	(4.883)	13,8%
<i>Commissioni nette</i>	<i>56.919</i>	<i>51.149</i>	<i>5.770</i>	<i>11,3%</i>
Dividendi	1.554	2.119	(565)	-26,7%
Risultato netto strumenti finanziari di negoziazione	8.988	15.708	(6.720)	-42,8%
Operatività su titoli afs e passività finanziarie	3.240	(1.354)	4.594	n.a.
Risultato netto strumenti di copertura	118	-	118	n.a.
<i>Risultato operatività finanziaria</i>	<i>13.900</i>	<i>16.473</i>	<i>(2.573)</i>	<i>-15,6%</i>
Margine di intermediazione	95.685	90.887	4.798	5,3%
Spese per il personale	(38.043)	(42.098)	4.055	-9,6%
Altre spese amministrative	(32.788)	(31.607)	(1.181)	3,7%
Ammortamenti operativi	(6.054)	(5.563)	(491)	8,8%
Altri oneri/proventi di gestione	1.134	1.333	(199)	-14,9%
<i>Costi operativi</i>	<i>(75.751)</i>	<i>(77.935)</i>	<i>2.184</i>	<i>-2,8%</i>
Risultato della gestione operativa	19.934	12.952	6.982	53,9%
Cessione e rettifiche di valore nette sui crediti	(14.990)	(12.118)	(2.872)	23,7%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.698)	(786)	(912)	116,0%
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	607	541	66	12,2%
Risultato ante componenti non ricorrenti	3.853	589	3.264	554,2%
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	(737)	(69)	(668)	n.a.
Rettifiche di valore su immobili a magazzino	(253)	-	(253)	n.a.
Risultato da cessione di investimenti	35	50	(15)	-30,0%
Risultato ante imposte	2.898	570	2.328	n.a.
Imposte sul reddito di periodo	(4.974)	(70)	(4.904)	n.a.
Utile (Perdita) d'esercizio	(2.076)	500	(2.576)	n.a.
Perdita di pertinenza dei terzi	426	209	217	103,8%
Utile (Perdita) d'esercizio del gruppo	(1.650)	709	(2.359)	n.a.

Nota:

⁽¹⁾ Al fine di fornire una migliore rappresentazione gestionale dei risultati, i dati economici riclassificati differiscono dagli schemi di Banca d'Italia per le seguenti riclassifiche: i costi relativi alla componente variabile della remunerazione dei private bankers dipendenti, sono stati riclassificati dalla voce "Spese per il personale" alla voce "Commissioni passive" (per €/Migl. 2.502 al 30.09.2013 e per €/Migl. 2.513 al 30.09.2012).

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Cassa	1.855	6.366	(4.511)	-70,9%
Crediti:				
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	1.372.117	1.465.749	(93.632)	-6,4%
- Crediti verso clientela altri	368.900	419.730	(50.830)	-12,1%
- Crediti verso banche	328.818	348.462	(19.644)	-5,6%
Attività finanziarie				
- Detenute per la negoziazione	346.916	249.325	97.591	39,1%
- Disponibili per la vendita	1.041.731	821.937	219.794	26,7%
- Derivati di copertura	838	-	838	n.a.
Immobilizzazioni:				
- Partecipazioni	11.764	11.221	543	4,8%
- Immateriali e materiali	144.305	145.521	(1.216)	-0,8%
- Avviamenti	65.294	65.294	-	-
Immobili destinati alla vendita	58.494	58.747	(253)	-0,4%
Altre voci dell'attivo	181.355	187.163	(5.808)	-3,1%
Totale attivo	3.922.388	3.779.515	142.873	3,8%
Debiti:				
- Debiti verso banche	742.679	632.959	109.720	17,3%
- Debiti verso la clientela	1.817.538	1.841.424	(23.886)	-1,3%
Titoli in circolazione	770.261	715.818	54.443	7,6%
Passività finanziarie:				
- Detenute per la negoziazione	114.640	80.745	33.895	42,0%
- Di copertura	2.819	186	2.633	n.a.
Fondi a destinazione specifica	16.039	13.210	2.829	21,4%
Altre voci del passivo	104.816	136.868	(32.052)	-23,4%
Patrimonio netto	353.596	358.305	(4.709)	-1,3%
Totale passivo	3.922.388	3.779.515	142.873	3,8%

Nota:

⁽¹⁾ Al fine di fornire una migliore rappresentazione gestionale, i dati patrimoniali riclassificati differiscono dagli schemi di Banca d'Italia per la riclassifica dei cespiti rivenienti da operazioni di recupero crediti dalla voce 160 "Altre attività" alla voce "Immobili destinati alla vendita" (per €/Migl. 58.494 al 30.09.2013 e per €/Migl. 58.747 al 31.12.2012).

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI/RICLASSIFICATI PER TRIMESTRE

(valori espressi in €/Migl.)

	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
Interessi attivi e proventi assimilati	20.686	21.328	21.122	23.092	23.597	25.739	23.927
Interessi passivi e oneri assimilati	(13.218)	(11.809)	(13.243)	(15.785)	(16.254)	(18.010)	(15.734)
Margine di interesse	7.468	9.519	7.879	7.307	7.343	7.729	8.193
Commissioni attive	31.347	33.623	32.204	40.501	28.824	26.811	30.886
Commissioni passive	(13.457)	(14.153)	(12.645)	(15.162)	(12.838)	(10.995)	(11.539)
<i>Commissioni nette</i>	<i>17.890</i>	<i>19.470</i>	<i>19.559</i>	<i>25.339</i>	<i>15.986</i>	<i>15.816</i>	<i>19.347</i>
Dividendi	205	1.313	36	1.443	1	1.956	162
Risultato netto strumenti finanziari di negoziazione	1.700	3.651	3.637	3.970	5.258	(3.435)	13.885
Operatività su titoli afs e passività finanziarie	1.517	1.520	203	940	(136)	(423)	(795)
Risultato netto strumenti di copertura	151	(49)	16	22	-	-	-
<i>Risultato operatività finanziaria</i>	<i>3.573</i>	<i>6.435</i>	<i>3.892</i>	<i>6.375</i>	<i>5.123</i>	<i>(1.902)</i>	<i>13.252</i>
Margine di intermediazione	28.931	35.424	31.330	39.021	28.452	21.643	40.792
Spese per il personale	(11.918)	(12.976)	(13.149)	(14.325)	(12.972)	(14.777)	(14.349)
Altre spese amministrative	(10.839)	(11.916)	(10.033)	(11.618)	(11.191)	(11.435)	(8.981)
Ammortamenti operativi	(2.108)	(1.992)	(1.954)	(2.043)	(1.942)	(1.936)	(1.685)
Altri oneri/proventi di gestione	332	651	151	145	615	868	(150)
<i>Costi operativi</i>	<i>(24.533)</i>	<i>(26.233)</i>	<i>(24.985)</i>	<i>(27.841)</i>	<i>(25.490)</i>	<i>(27.280)</i>	<i>(25.165)</i>
Risultato della gestione operativa	4.398	9.191	6.345	11.180	2.962	(5.637)	15.627
Cessione e rettifiche di valore nette sui crediti	(411)	(14.597)	18	(88.131)	(5.585)	(237)	(6.296)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.439)	(144)	(115)	(2.889)	(331)	(195)	(260)
Risultato netto delle partecipate valutate al patrimonio netto	75	243	289	258	439	(182)	284
Risultato ante componenti non ricorrenti	2.623	(5.307)	6.537	(79.582)	(2.515)	(6.251)	9.355
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	67	(214)	(590)	(995)	-	151	(220)
Rettifiche di valore su immobili a magazzino	-	-	(253)	(7.272)	-	-	-
Risultato da cessione di investimenti	4	31	-	-	-	50	-
Risultato ante imposte	2.694	(5.490)	5.694	(87.849)	(2.515)	(6.050)	9.135
Imposte sul reddito di periodo	(1.766)	(451)	(2.757)	22.444	2.764	1.259	(4.093)
Utile (Perdita) d'esercizio	928	(5.941)	2.937	(65.405)	249	(4.791)	5.042
Perdita (Utile) di pertinenza dei terzi	255	78	93	57	163	(5)	51
Utile (Perdita) d'esercizio del gruppo	1.183	(5.863)	3.030	(65.348)	412	(4.796)	5.093

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI/RICLASSIFICATI PER TRIMESTRE

(valori espressi in €/Migl.)

	Esercizio 2013			Esercizio 2012			
	30.9	30.06	31.03	31.12	30.09	30.06	31.03
Cassa	1.855	5.453	7.163	6.366	7.181	8.217	10.282
Crediti:							
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	1.372.117	1.416.616	1.457.179	1.465.749	1.676.851	1.745.628	1.822.052
- Crediti verso clientela altri	368.900	380.127	372.438	419.730	348.676	329.184	263.119
- Crediti verso banche	328.818	399.128	385.168	348.462	432.416	466.097	483.908
Attività finanziarie:							
- Detenute per la negoziazione	346.916	361.025	246.253	249.325	290.213	354.161	416.588
- Disponibili per la vendita	1.041.731	1.069.556	992.238	821.937	706.203	593.306	550.521
- Derivati di copertura	838	160	77	-	-	-	-
Immobilizzazioni:							
- Partecipazioni	11.764	11.675	11.462	11.221	10.940	10.492	10.692
- Immateriali e materiali	144.305	145.296	144.184	145.521	146.264	147.612	145.851
- Avviamenti	65.294	65.294	65.294	65.294	65.294	65.294	65.294
Immobili destinati alla vendita	58.494	58.494	58.494	58.747	65.807	64.903	62.014
Altre voci dell'attivo	181.356	182.496	178.208	187.163	144.568	153.481	221.872
Totale attivo	3.922.388	4.095.320	3.918.158	3.779.515	3.894.413	3.938.375	4.052.193
Debiti:							
- Debiti verso banche	742.679	974.684	736.627	632.959	665.952	734.546	612.453
- Debiti verso la clientela	1.817.538	1.769.371	1.837.584	1.841.424	1.893.651	1.827.196	1.970.423
Titoli in circolazione	770.261	740.206	756.370	715.818	744.379	790.110	742.408
Passività finanziarie:							
- Detenute per la negoziazione	114.640	146.000	112.148	80.745	77.583	74.204	147.694
- Derivati di copertura	2.819	2.550	2.754	186	209	206	202
Fondi a destinazione specifica	16.039	13.267	13.270	13.210	9.820	9.503	9.422
Altre voci del passivo	104.816	101.041	105.519	136.868	85.637	95.312	140.102
Patrimonio netto	353.596	348.201	353.886	358.305	417.182	407.298	429.489
Totale passivo	3.922.388	4.095.320	3.918.158	3.779.515	3.894.413	3.938.375	4.052.193

LE GRANDEZZE OPERATIVE E I DATI PATRIMONIALI

RACCOLTA COMPLESSIVA DALLA CLIENTELA

Le masse complessive amministrare e gestite da Banca Intermobiliare e dalle sue controllate al 30.09.2013 ammontano a €/Mln. 14.626 al netto delle duplicazioni e risultano in crescita del 3,2% rispetto ai valori del 31.12.2012. L'andamento delle masse è stato positivamente condizionato dalla dinamica della raccolta gestita che ha registrato un incremento di €/Mln. 601 da inizio anno di cui €/Mln. 253 per prodotti delle società di Banca Intermobiliare e per €/Mln. 348 per prodotti fondi di case terze.

Si segnala inoltre che la raccolta della fiduciaria fuori banca si è contratta per €/Mln. 158.

Alla data del 30.09.2013 la raccolta complessiva è costituita dall'83% dalla raccolta indiretta mentre la raccolta diretta è pari all'17%.

Composizione della raccolta complessiva dalla clientela

(valori espressi in €/Mln.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Raccolta diretta	2.614	2.583	31	1,2%
Raccolta amministrata	5.109	5.084	25	0,5%
Raccolta investita in prodotti gestiti	6.784	6.183	601	9,7%
Raccolta di Bim Fiduciaria depositata fuori Banca	323	482	(158)	-32,8%
Raccolta indiretta	12.216	11.748	468	4,0%
MASSA AMMINISTRATA CLIENTELA al netto delle duplicazioni	14.626	14.175	452	3,2%

La raccolta indiretta è esposta al lordo della liquidità presente sulle gestioni, la massa amministrata della clientela è esposta al netto di tale duplicazione.

La raccolta diretta

La raccolta diretta consolidata al 30.09.2013 risulta stabile rispetto al fine anno, la lieve contrazione dei depositi dei clienti è stata più che compensata dall'incremento dei titoli in circolazione emessi da Banca Intermobiliare. Il 70% della raccolta diretta è costituita da debiti verso la clientela, di cui €/Mln. 1.806 per depositi bancari su conti correnti e per il restante 30% è costituito per €/Mln. 800 da titoli in circolazione (emissioni obbligazionarie e certificati di deposito).

Dettaglio della raccolta diretta

(valori espressi in €/Mln.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Conti correnti	1.806	1.824	(18)	-1,0%
Pronti contro termine e prestito titoli	8	13	(5)	-38,5%
Debiti verso la clientela	1.814	1.837	(23)	-1,3%
Titoli in circolazione	800	746	54	7,2%
Debiti rappresentati da titoli	800	746	54	7,2%
RACCOLTA DIRETTA	2.614	2.583	31	1,2%

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

La raccolta indiretta

La raccolta indiretta consolidata ha registrato al 30.09.2013 un incremento pari al 3,8% con una significativa crescita del patrimonio in gestione del 9,7% mentre è risultato stabile il patrimonio in amministrazione attestandosi a €/Mln. 5.088.

Dettaglio della raccolta complessiva della clientela

(valori espressi in €/Mln.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
RACCOLTA DIRETTA				
Debiti verso la clientela	1.814	1.837	(23)	-1,3%
Debiti rappresentati da titoli	800	746	54	7,2%
Totale raccolta diretta	2.614	2.583	31	1,2%
RACCOLTA INDIRETTA				
Patrimonio in amministrazione	5.109	5.084	25	0,5%
Patrimonio in prodotti gestiti				
Linee di gestione	2.684	2.637	46	1,7%
Sicav, Multisicav e Fondi	3.059	2.640	419	15,9%
Hedge Funds	242	223	19	8,5%
Prodotti assicurativi	799	682	116	17,0%
Totale patrimonio in gestione	6.784	6.183	601	9,7%
- di cui prodotti gestiti società Bim	4.946	4.693	253	5,4%
Raccolta di Bim Fiduciaria depositata fuori banca	323	482	(158)	-32,8%
Totale raccolta indiretta	12.216	11.748	468	4,0%
MASSA AMMINISTRATA CLIENTELA al netto delle duplicazioni	14.626	14.175	452	3,2%

Raccolta investita in prodotti gestiti

(valori espressi in €/Mln.)

	30.09.2013			31.12.2012		
	Totale Raccolta	Prodotti soc. Bim	Prodotti di Terzi	Totale Raccolta	Prodotti soc. Bim	Prodotti di Terzi
Patrimonio in prodotti gestiti						
Gestioni Collettive	3.059	1.549	1.510	2.640	1.452	1.188
Gestioni Individuali	2.684	2.684	-	2.637	2.636	1
Hedge Funds	242	242	-	223	223	-
Prodotti Assicurativi	799	471	328	682	381	301
TOTALE PATRIMONIO IN GESTIONE	6.784	4.946	1.838	6.183	4.693	1.490

La raccolta investita in prodotti gestiti è pari a €/Mln. 6.784 e risulta in aumento del 9,7%. Sono risultati in crescita rispetto al 31.12.2012 sia i prodotti delle società di Banca Intermobiliare (+5,4%) ma soprattutto i prodotti di case terze (+23,4%).

IMPIEGHI E ALTRI CREDITI VERSO LA CLIENTELA

L'attività creditizia consolidata di Banca Intermobiliare è rivolta prevalentemente alla clientela private con la quale si intrattiene o si intende intrattenere un rapporto di prestazione di servizi di investimento e/o gestione patrimoniale. L'attività creditizia ha un ruolo complementare alla primaria attività di investimento in strumenti finanziari, di gestione e strutturazione dei patrimoni della clientela e di fidelizzazione nel tempo.

Alla data del 30.09.2013 l'ammontare degli impieghi vivi verso la clientela è pari a €/Mln. 1.372, in diminuzione rispetto al dato del 31.12.2012 pari a €/Mln. 1.466. Il decremento del 6,4% è prevalentemente riconducibile sia al deterioramento di alcune posizioni creditizie sia alla contrazione delle erogazioni.

Dettaglio dei crediti verso la clientela

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Impieghi vivi verso la clientela	1.372.117	1.465.749	(93.632)	-6,4%
Altri crediti verso la clientela	368.900	419.730	(50.830)	-12,1%
Totale crediti verso la clientela	1.741.017	1.885.479	(144.462)	-7,7%

Impieghi vivi verso la clientela

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Scoperti di conto corrente	811.646	894.290	(82.644)	-9,2%
Mutui	494.038	531.392	(37.354)	-7,0%
Finanziamenti breve termine	66.433	40.067	26.366	65,8%
Totale impieghi vivi	1.372.117	1.465.749	(93.632)	-6,4%

La composizione del portafoglio crediti verso la clientela per impieghi vivi, secondo le diverse forme tecniche, è la seguente: per il 59% si tratta di scoperti di conto corrente (€/Mln. 812), per il 36% di mutui (€/Mln. 494) e per il 5% di finanziamenti a breve termine (€/Mln. 66).

Le erogazioni di credito sono assistite principalmente da garanzie su pegni rotativi o da ipoteche immobiliari.

Altri crediti verso la clientela

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Margini presso clearing house/brokers non bancari	25.967	101.388	(75.421)	-74,4%
Prestiti titoli con controparti	1.269	1.166	103	8,8%
Attività deteriorate nette	326.753	305.999	20.754	6,8%
Altre posizioni	14.911	11.177	3.734	33,4%
Totale altri crediti verso la clientela	368.900	419.730	(50.830)	-12,1%

Gli altri crediti verso la clientela, pari a €/Mln. 369 al 30.09.2013, registrano un decremento di €/Mln. 51 rispetto all'esposizione del 31.12.2012 principalmente per il decremento dei margini di garanzia per €/Mln. 75 e per l'incremento delle attività deteriorate nette per €/Mln. 21.

Alla data del 30.09.2013 i margini di garanzia depositati presso *clearing houses* e *brokers* non bancari, costituiti a fronte dell'operatività in derivati posti in essere sui mercati italiani ed esteri ammontano a €/Mln. 26 in riduzione del 74,4% rispetto al dato di fine anno.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
Attività deteriorate nette per cassa

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013 Esposizione Netta	31.12.2012 Esposizione Netta	Variazione assoluta	Variazione %
Sofferenze	137.496	89.679	47.817	53,32%
Incagli	161.147	179.547	(18.400)	-10,25%
Esposizioni ristrutturate	5.518	6.854	(1.336)	-19,49%
Esposizioni scadute	22.592	29.919	(7.327)	-24,49%
Attività deteriorate nette per cassa	326.753	305.999	20.754	6,78%

Esposizione lorda e netta delle attività deteriorate per cassa

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013			31.12.2012		
	Esposizione Lorda	Fondo	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Fondo	Esposizione Netta
Sofferenze	261.149	(123.653)	137.496	168.087	(78.408)	89.679
Incagli	183.791	(22.644)	161.147	232.293	(52.746)	179.547
Esposizioni ristrutturate	5.919	(401)	5.518	7.352	(498)	6.854
Esposizioni scadute	22.990	(398)	22.592	30.383	(464)	29.919
Attività deteriorate	473.849	(147.096)	326.753	438.115	(132.116)	305.999

Alla data del 30.09.2013 l'esposizione delle attività deteriorate nette ammonta a €/Mln. 326,8 in crescita del 6,8% rispetto al 31.12.2012. L'esercizio passato si era chiuso, anche a seguito dell'ispezione disposta da Banca d'Italia, con significativi passaggi di status da crediti in bonis a crediti deteriorati e rilevanti accantonamenti ai fondi rettificativi per complessivi €/Mln. 100,8.

Nel corso dei primi nove mesi del 2013, come per la situazione di fine anno, il sistema economico finanziario ha continuato a risentire della crisi di questi anni, che sta determinando una costante instabilità della solvibilità della clientela associata alla riduzione dei valori delle garanzie sottostanti alle erogazioni creditizie.

Come già illustrato nell'ultima relazione finanziaria, l'esposizione creditizia verso la clientela di Banca Intermobiliare è stata condizionata da due eventi rilevanti: il deterioramento di una significativa posizione creditizia riconducibile ad un Gruppo Immobiliare e la nuova verifica ispettiva di Banca d'Italia effettuata presso la Capogruppo sul portafoglio crediti di Banca Intermobiliare.

In particolare in merito al credito vantato verso un importante Gruppo Immobiliare pari a €/Mln. 69, il rapido deterioramento in termini di solvibilità aveva portato a rivedere la classificazione di bilancio di detta posizione tra le posizioni a sofferenza (ad incaglio alla data del 31.12.2012).

Per quanto riguarda il secondo aspetto, nel corso dei mesi di giugno e luglio determinate esposizioni creditizie deteriorate sono state sottoposte a nuovi controlli nell'ambito delle verifiche ispettive di Banca d'Italia, effettuate presso la Capogruppo Veneto Banca, e di conseguenza nei confronti delle sue controllate tra cui Banca Intermobiliare. Le classificazioni e le valutazioni effettuate da Banca Intermobiliare hanno tenuto conto anche delle indicazioni formulate dal team ispettivo presso la Capogruppo.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

Alla data del 30.09.2013, Banca Intermobiliare a fronte della dinamica dei crediti deteriorati, ha provveduto ad effettuare complessivamente rettifiche di valore nette sui crediti per ulteriori €/Mln. 14,5 continuando a porre massima attenzione alla gestione del credito attraverso un'attenta analisi nelle fasi di classificazione dello status del credito e di valutazione della recuperabilità associata all'intensa attività gestionale di rientro e/o rinegoziazione del credito problematico.

Per ulteriori informazioni relative alle esposizioni per cassa e fuori bilancio dei crediti verso la clientela si rimanda alla Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della nota integrativa consolidata del bilancio annuale al 31.12.2012.

ESPOSIZIONE VERSO IL SISTEMA BANCARIO
Posizione finanziaria netta

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti				
Conti correnti e depositi liberi	107.512	115.675	(8.163)	-7,1%
Finanziamenti e depositi vincolati	128.391	168.372	(39.981)	-23,8%
Margini per operatività in derivati a vista	50.315	16.269	34.046	209,3%
Titoli di debito	35.641	35.745	(104)	-0,3%
Prestito titoli e Pronti contro termine	6.959	12.401	(5.442)	-43,9%
Totale crediti verso banche	328.818	348.462	(19.644)	-5,6%
Debiti				
Conti correnti e altri depositi a vista	(296.282)	(139.400)	(156.882)	112,5%
Finanziamenti e altri debiti a termine	(37.572)	(64.849)	27.277	-42,1%
Prestito titoli e Pronti contro termine	(401.135)	(423.454)	22.319	-5,3%
Altri debiti	(7.690)	(5.256)	(2.434)	46,3%
Totale debiti verso banche	(742.679)	(632.959)	(109.720)	17,3%
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(413.861)	(284.497)	(129.364)	-45,5%

Alla data del 30.09.2013 la posizione finanziaria netta verso le banche risulta a debito di €/Mln. 413,9 in aumento del 45,5% rispetto al dato puntuale del 31.12.2012.

Analizzando la posizione al 30.09.2013 rispetto al 31.12.2012 non si segnalano variazioni nelle politiche di gestione della posizione finanziaria netta. In particolare si confermano le principali fonti di indebitamento verso la Capogruppo Veneto Banca pari a circa €/Mln. 400, prevalentemente per operazioni di pronti contro termine. L'incremento della posizione è strettamente correlata all'incremento degli investimenti in attività finanziarie ed in particolare del "banking book".

Per una descrizione delle strategie di gestione dei rischi di tasso e di liquidità si rimanda alla sezione "Informativa al mercato" - "Informazioni sui rischi e fattori che incidono sulla redditività" e alla Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" - Sezione "Rischi di mercato" della Nota integrativa consolidata del bilancio annuale al 31.12.2012.

STRUMENTI FINANZIARI

Composizione strumenti finanziari

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Portafoglio titoli				
Attività di negoziazione (Hft)	241.726	175.687	66.039	37,6%
Passività di negoziazione	(12.756)	(12.439)	(317)	2,6%
Attività disponibili per la vendita (Afs)	1.041.731	821.937	219.794	26,7%
Titoli di debito (L&R) ^①	35.640	35.745	(105)	-0,3%
Totale portafoglio titoli	1.306.341	1.020.930	285.411	28,0%
Portafoglio derivati				
Attività di negoziazione (Hft)	105.190	73.638	31.552	42,9%
Passività di negoziazione	(101.884)	(68.306)	(33.578)	49,2%
Totale portafoglio derivati	3.306	5.332	(2.026)	-38,0%
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI	1.309.647	1.026.262	283.385	27,6%

^① I titoli di debito (L&R) sono iscritti in bilancio alla voce 60 "Crediti vs Banche"

Gli strumenti finanziari complessivi detenuti per esigenza di tesoreria e di investimento ammontano al 30.09.2013 a €/Mln. 1.309,7 rispetto a €/Mln. 1.026,3 dell'esercizio precedente e risultano in crescita per il comparto titoli di €/Mln. 285,4 ed in riduzione per il portafoglio derivati di €/Mln. 2.

Di seguito sono riportati gli investimenti in strumenti finanziari per tipologia di portafoglio.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Titoli di negoziazione				
- Titoli di debito	221.317	158.560	62.757	39,6%
- Titoli di capitale	17.637	16.402	1.235	7,5%
- Quote di O.I.C.R.	2.772	725	2.047	282,3%
Totale portafoglio titoli	241.726	175.687	66.039	37,6%
Strumenti derivati di negoziazione				
- Derivati su titoli, indici e valute	105.190	73.638	31.552	42,9%
Totale portafoglio derivati	105.190	73.638	31.552	42,9%
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	346.916	249.325	97.591	39,1%

Il portafoglio delle attività finanziarie detenute per la negoziazione ammonta alla data del 30.09.2013 a €/Mln. 346,9 di cui €/Mln. 241,7 per investimenti in titoli e €/Mln. 105,2 per contratti derivati. Rispetto al 31.12.2012 il totale strumenti finanziari detenuti per la negoziazione sono risultati in crescita del 39,1% sia per il comparto titoli che per il comparto derivati.

Dal punto di vista economico il risultato complessivo dell'operatività finanziaria al 30.09.2013 è stata pari a €/Mln. 13,9 in diminuzione rispetto ad €/Mln. 16,5 registrati nei primi nove mesi del 2012, periodo che era stato positivamente condizionato dal forte recupero dei prezzi di mercato del comparto titoli di debito.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

Per quanto riguarda la composizione per tipologia di prodotto del portafoglio titoli detenuti per la negoziazione si conferma, come per la fine dell'esercizio precedente, una forte concentrazione di investimenti in titoli di debito (92% sul totale titoli). Alla data del 30.09.2013 i titoli di debito ammontano a €/Mln. 221,3 (erano €/Mln. 158,6 al 31.12.2012) e sono costituiti essenzialmente da obbligazioni bancarie e da titoli verso Governi e Banche Centrali.

Il "portafoglio derivati" detenuti per la negoziazione è costituito prevalentemente da derivati su cambi intermediati tra clientela e controparti istituzionali. Alla data del 30.09.2013 l'esposizione in derivati per attività di negoziazione ammonta a €/Mln. 105,2 in crescita del 42,9% rispetto a €/Mln. 73,6 registrato al 31.12.2012.

Passività finanziarie detenute per la negoziazione

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Passività per cassa	12.756	12.439	317	2,6%
Strumenti derivati	101.884	68.306	33.578	49,2%
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	114.640	80.745	33.895	42,0%

Le passività finanziarie detenute per la negoziazione ammontano a €/Mln. 114,6 in aumento di €/Mln. 33,9 rispetto al 31.12.2012. Dette passività sono costituite per €/Mln. 12,8 da passività per cassa e da €/Mln. 101,9 da strumenti derivati. Le prime si riferiscono a scoperti tecnici su titoli di capitale per i quali sono in essere arbitraggi con derivati di negoziazione iscritti tra le attività finanziarie di negoziazione. Gli strumenti derivati di negoziazione sono costituiti per la parte più significativa da derivati su valute, pareggiati con analoghi contratti derivati su valute rilevati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Attività finanziarie disponibili per la vendita				
- Titoli di debito	956.318	740.728	215.590	29,1%
- Titoli di capitale	43.221	38.637	4.584	11,9%
- Quote di O.I.C.R.	42.192	42.572	(380)	-0,9%
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	1.041.731	821.937	219.794	26,7%

Il "portafoglio dei titoli disponibili per la vendita" alla data del 30.09.2013 ha registrato una variazione netta positiva per €/Mln. 219,8 riconducibile ai maggiori investimenti che hanno interessato il comparto titoli di debito ed in particolare titoli obbligazionari.

Per quanto riguarda la composizione del portafoglio di attività finanziarie disponibili per la vendita, così come per il portafoglio di trading, alla data del 30.09.2013 si registra un'elevata concentrazione in titoli di debito (circa 92% del valore del comparto). Detti titoli di debito sono principalmente destinati al portafoglio di tesoreria e sono costituiti da obbligazioni bancarie verso governi e banche centrali sia italiane che europee a breve/medio termine.

Il portafoglio sottoposto a test di impairment secondo la metodologia descritta nella Parte A "Politiche contabili" della nota integrativa al bilancio annuale a cui si fa rimando, è stato svalutato a conto economico per perdite durevoli pari a €/Migl. 737.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
Loans&Receivable

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Loans&Receivable				
- Titoli debito verso banche	35.640	35.745	(105)	-0,3%
- Titoli debito verso clienti	-	-		
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE LOANS & RECEIVABLE	35.640	35.745	(105)	-0,3%

Il portafoglio titoli *Loans&Receivable* è costituito da titoli di debito verso banche, non quotati in mercati attivi, acquisiti come *private placements* e non destinati alla negoziazione; l'intera esposizione, pari a €/Mln. 35,6, è iscritta in bilancio alla voce 60 "Crediti verso banche".

Titoli in circolazione

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Prestiti obbligazionari				
- Strutturati	21.107	88.233	(67.126)	-76,1%
- Altre	728.926	607.527	121.399	20,0%
Totale obbligazioni	750.033	695.760	54.273	7,8%
Certificati di deposito	20.228	20.058	170	0,9%
Totale altri titoli	20.228	20.058	170	0,9%
TOTALE TITOLI IN CIRCOLAZIONE	770.261	715.818	54.443	7,6%

I titoli in circolazione ammontano a €/Mln. 770,3 di cui per €/Mln. 750 per prestiti obbligazionari e per €/Mln. 20,2 da certificati di deposito.

Le obbligazioni iscritte in bilancio alla voce titoli in circolazione ammontano al 30.09.2013 a €/Mln. 750 in aumento del 7,8% rispetto al 31.12.2012. Tale aumento è motivato sia dal collocamento di un nuovo prestito obbligazionario sia dalla normale dinamica di riacquisto e di vendita delle presistenti emissioni avvenuto nel periodo. Si segnala inoltre che nel corso dei primi nove mesi dell'anno sono state rimborsate a scadenza quattro emissioni obbligazionarie.

I prestiti obbligazionari emessi si riferiscono a titoli non quotati sul mercato ad eccezione di una recente emissione e del prestito obbligazionario convertibile subordinato trattato sulla Borsa Valori di Milano. Il convertibile ammonta a circa €/Mln. 164,5 di cui €/Mln. 142,3 iscritti alla voce titoli in circolazione e €/Mln. 22,2 iscritti a patrimonio netto al netto della fiscalità differita per €/Mln. 7,8.

Si fa presente che la fiscalità differita passiva, stanziata in contropartita alla poste di patrimonio netto per gli oneri figurativi del prestito convertibile sulla base dell'art. 5 comma 4 del cosiddetto "decreto, Ias" è stata posta in essere nell'esercizio passato, a fronte delle remota possibilità di conversione a scadenza dello strumento.

Gli altri titoli in circolazione pari a €/Mln. 20,2 si riferiscono all'emissione di certificati di deposito.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
Fondi a destinazione specifica

(Valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo rischi ed oneri	9.357	7.800	1.557	20,0%
Fondo trattamento di fine rapporto	6.682	5.410	1.272	23,5%
FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA	16.039	13.210	2.829	21,4%

I fondi a destinazione specifica alla data del 30.09.2013 ammontano ad €/Mln. 16 di cui €/Mln. 9,4 per fondo rischi ed oneri ed €/Mln. 6,7 per il fondo trattamento di fine rapporto

Alla data del 30.09.2013 il fondo rischi ed oneri è risultato in crescita del 20% a fronte di alcuni accantonamenti resisi necessari nel corso nel terzo trimestre. Il fondo rischi pari a €/Mln. 9,3, fronteggia principalmente passività probabili e rischi relativi a controversie di varia natura riferibili, tra l'altro, a infedeltà di ex promotori o reclami e connessi ad eventuali indennizzi alla clientela.

In merito all'incremento del fondo trattamento di fine rapporto questo è riconducibile principalmente agli impatti dell'attualizzazione ex Ias 19 del piano di previdenza della controllata svizzera.

A seguire si fornisce l'informativa aggiornata delle verifiche fiscali poste in essere sulla società Banca Intermobiliare.

Verifica fiscale sulla società Banca Intermobiliare

In riferimento alla verifica fiscale effettuata nei confronti di Banca Intermobiliare nel corso del 2011 in materia di imposte dirette, Irap e Iva per un onere massimo complessivo (imposte, sanzioni, interessi) nell'ipotesi di soccombenza pari a €/Mln. 13,6, si fornisce il seguente aggiornamento.

I processi verbali di constatazione a cui hanno fatto seguito i relativi avvisi di accertamento per gli esercizi 2004, 2008 e 2009 hanno avuto come oggetto la deducibilità di: perdite da negoziazione su titoli azionari, svalutazione di una partecipazione riveniente dall'escussione di una garanzia su crediti e mancata applicabilità dell'Iva su un'attività commissionale.

A fronte degli avvisi di accertamento relativi all'anno d'imposta 2004 ricevuti a fine 2011, è stato accolto in primo grado il ricorso presentato da Banca Intermobiliare e dalla controllata Veneto Banca, con sentenza depositata in data 21.01.2013. L'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte - ha notificato l'atto di Appello principale in data 11.07.2013. A seguito di tale notifica, Banca Intermobiliare e Veneto Banca si sono costituite in giudizio depositando l'Appello incidentale.

Parimenti, per gli avvisi di accertamento relativi agli anni 2008 (petitum €/Mln. 1,9) e 2009 (petitum €/Mln. 17,3), relativi alla svalutazione del titolo IPI e notificati nel mese di agosto 2012, sono stati presentati in data 12.11.2012 all'Agenzia delle Entrate e in data 28.11.12 alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino i relativi ricorsi, procedendo in data 22.3.2013 ad effettuare il pagamento del terzo a titolo provvisorio essendo stata rigettata l'istanza di sospensione del pagamento. L'importo versato a titolo provvisorio ammonta a circa €/Mln. 2,1. Per quanto attiene la trattazione in merito, Banca Intermobiliare al momento è in attesa della fissazione dell'udienza, tuttavia la Banca non ravvede possibili conseguenze economiche negative relativamente a tale accertamento, forte anche dei pareri legali e fiscali rilasciati dai consulenti incaricati e precedentemente esaminati, e non ritiene necessario iscriversi un costo in conto economico, nel presupposto di recuperare integralmente le anzidette somme. Conseguentemente ritiene di essere in presenza di un'attività potenziale (contingent asset) come definita dallo IAS 37 "Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets" § 10, e pertanto, previa espressa approvazione da parte dell'organo con funzione di supervisione nel corso di una riunione anticipata rispetto all'approvazione di tale relazione finanziaria, l'importo pari a €/Mln. 2,1 è stato iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale (voce 130.a - attività fiscali correnti) ritenendo soddisfatta la condizione di realizzo virtualmente certo prevista dallo IAS 37.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

In merito al contenzioso sull'Iva relativo all'anno d'imposta del 2008 (petitum di circa €/Mln. 0,4) in data 17.01.2013 si è tenuta l'udienza per la trattazione del merito del ricorso. La sentenza, depositata il 15.02.2013, ha accolto il ricorso presentato da Banca Intermobiliare. In data 25.09.2013 è stato notificato l'atto di Appello e contestuale richiesta di discussione in pubblica udienza da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte - contro la sentenza di primo. Banca Intermobiliare ha dato incarico al legale di predisporre le relative controdeduzioni. Nel complesso degli oneri a carico della società, Banca Intermobiliare non ha ravvisato, e non ravvede tuttora, possibili conseguenze economiche negative da evidenziare nel resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30.09.2013, forte anche dei pareri legali e fiscali rilasciati dai consulenti incaricati.

Ispezione Agenzie delle entrate

In data 20.03.2013 è iniziata la verifica fiscale nei confronti di Banca Intermobiliare da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte - e della Direzione Centrale Accertamento avente ad oggetto i seguenti anni di imposta: per l'anno 2010 verifica di carattere generale, per gli anni 2008 e 2009 relativamente ai profili fiscali delle operazioni in contratti derivati.

Ispezione della Guardia di Finanza presso BIM Fiduciaria ai sensi della normativa antiriciclaggio

In data 2.10.2013 la Guardia di Finanza, nell'ambito dei poteri ispettivi ad essa attribuiti, ha avviato una verifica sulle procedure antiriciclaggio e di adeguata verifica adottate da BIM Fiduciaria nel periodo 2008 - 2013. Durante la verifica presso la sede di BIM Fiduciaria, i militari hanno svolto un'indagine conoscitiva sulle procedure in essere, sui poteri conferiti, sui sistemi informativi in uso e sulla tipologia di operatività della fiduciaria. La verifica si è chiusa in data 16.10.2013 senza rilievi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni:				
- Partecipazioni	11.764	11.221	543	4,8%
- Immateriale e materiali	144.305	145.521	(1.216)	-0,8%
- Avviamenti	65.294	65.294	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	221.363	222.036	(673)	-0,3%

Le immobilizzazioni, pari a complessivi €/Mln. 221, sono costituite da partecipazioni collegate per €/Mln. 11,7 da immobilizzazioni materiali ed immateriali per €/Mln. 144,3 e da avviamenti per €/Mln. 65,3.

La partecipazione iscritta nel bilancio consolidato, si riferisce alla quota partecipativa non di controllo nel capitale sociale di Banca Intermobiliare Vita S.p.A. detenuta pariteticamente al 50% da Banca Intermobiliare e da Fondiaria-Sai (Gruppo Unipol). Alla data del 30.09.2013, la partecipazione collegata in Bim Vita valutata con il metodo del patrimonio netto ammonta a €/Mln. 11,8 contro €/Mln. 11,2 relativi al 31.12.2012. La variazione è stata determinata dalla quota parte di decremento di riserve (per €/Mln. 0,07) e dalla variazione positiva per l'utile di periodo (€/Mln. 0,61).

A fronte di immobilizzazioni per complessivi €/Mln. 144,3, le attività immateriali ammontano a €/Mln. 24,2 riconducibili principalmente a software mentre le attività materiali ammontano a €/Mln. 120,1 di cui circa €/Mln. 80 costituiti da immobili di proprietà (sedi societarie e filiali ubicati in Torino, Milano, Roma, Cuneo e Lugano). Per quanto riguarda gli avviamenti, iscritti per €/Mln. 65,3, non si è provveduto ad effettuare i test di impairment a fronte dell'assenza di eventi indicativi di evidenze di perdite di valore.

In merito alla metodologia utilizzata ed ai risultati dei test effettuati con cadenza annuale per la tenuta degli avviamenti delle partecipate Symphonia SGR e Banca Ipibi si rimanda a quanto riportato nella Parte B - Sez. 13 della Nota Integrativa del bilancio consolidato al 31.12.2012.

IMMOBILI DESTINATI ALLA VENDITA

Al fine di fornire una migliore rappresentazione e leggibilità dei dati di bilancio, si è provveduto ad esporre nello stato patrimoniale riclassificato gli immobili rivenienti da operazioni di recupero del credito dalla voce "Altre attività" alla voce "Immobili destinati alla vendita". In questa voce è stato incluso anche un immobile per €/Mln. 3 acquistato dalla banca e non derivante dal recupero del credito ma destinato ad essere ceduto. Detti immobili sono stati valutati secondo il principio contabile internazionale Ias 2 - Rimanenze.

Alla data del 30.09.2013 l'esposizione in bilancio degli immobili destinati alla vendita ammonta a €/Mln. 58,5 (erano €/Mln. 58,7 al 31.12.2012). Gli immobili, che erano stati valutati sul fine anno sulla base dei nuovi valori di perizia commissionati a primaria società del settore e avevano rilevato a conto economico "impairment" complessivi per €/Mln. 7,3, sono stati ulteriormente svalutati per €/Mln. 0,25 al fine di recepire i valori definitivi delle perizie ricevuti successivamente all'approvazione del bilancio annuale.

ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le altre voci dell'attivo, pari a €/Mln. 181,4 (erano €/Mln. 187,2 al 31.12.2012), sono costituite principalmente da "Attività fiscali" per €/Mln. 100,4 ritenute interamente recuperabili. La significativa esposizione per attività fiscali anticipate pari a €/Mln. 78,9 è riconducibile principalmente a svalutazioni su crediti per €/Mln. 37,9 ed a riallineamento degli avviamenti secondo il Dl 98/11 per €/Mln. 24,6.

Le altre attività ammontano a €/Mln. 81, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sono costituite principalmente da partite viaggianti in attesa di lavorazioni ed altri crediti di funzionamento.

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Attività fiscali	100.413	98.693	1.720	1,7%
a) correnti	21.471	8.682	12.789	147,3%
b) anticipate	78.942	90.011	(11.069)	-12,3%
Altre attività	80.943	88.470	(7.527)	-8,5%
TOTALE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	181.356	187.163	(4.087)	-2,2%

Le altre voci del passivo ammontano a €/Mln. 104,8 ed includono debiti per passività fiscali per €/Mln. 37,4 ed altre passività per €/Mln. 67,5.

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Passività fiscali	37.364	38.048	(684)	-1,8%
a) correnti	8.316	8.487	(171)	-2,0%
b) anticipate	29.048	29.561	(513)	-1,7%
Altre passività	67.452	98.820	(31.368)	-31,7%
TOTALE ALTRE VOCI DEL PASSIVO	104.816	136.868	(32.052)	-23,4%

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

I CONTI DI CAPITALE

Patrimonio netto consolidato

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	31.12.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Capitale	156.209	156.209	-	-
Azioni proprie (-)	(30.118)	(31.397)	1.279	-4,1%
Strumenti di capitale	22.216	23.027	(811)	-3,5%
Riserve	183.052	249.291	(66.239)	-26,6%
Riserve da valutazione	12.408	13.727	(1.319)	-9,6%
Utile (Perdita) d'esercizio	(1.650)	(64.639)	62.989	-97,5%
Patrimonio netto del Gruppo	342.117	346.218	(4.101)	-1,2%
Patrimonio di pertinenza di terzi	11.479	12.087	(608)	-5,0%
Totale patrimonio netto	353.596	358.305	(4.709)	-1,3%

Il patrimonio netto consolidato di Banca Intermobiliare al 30.09.2013 si è attestato a circa €/Mln. 354 in riduzione rispetto all'esercizio precedente dell'1,3%. A seguire si riportano le variazioni del patrimonio netto che hanno interessato i primi nove mesi del 2013.

Variazioni del patrimonio netto intercorse nel 2013

(valori espressi in €/Migl.)

Patrimonio netto al 31.12.2012	358.305
Riserve da valutazione	
Riserve da valutazione per adeguamento al fair value del portafoglio "afs"	(812)
Differenziale di cambio delle società consolidate estere	(464)
Altre variazioni	(38)
Strumenti di capitale	
Differite per oneri figurativi su Prestito obbligazionario convertibile	(811)
Altre riserve	
Compravendita azioni proprie	1.279
Risultato della negoziazione titoli di propria emissione	(900)
Attualizzazione piano di previdenza ex las 19 controllata estera	(818)
Altre variazioni	(77)
Risultato del periodo	2.076
Patrimonio netto al 30.09.2013	353.886
Patrimonio di pertinenza dei terzi	11.479
Patrimonio netto del Gruppo al 30.09.2013	342.117

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

Patrimonio di vigilanza

I valori consolidati del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti patrimoniali di vigilanza stimati al 30.09.2013 sono riportati a titolo informativo e sono predisposti su base volontaria, in quanto a seguito dell'acquisizione da parte di Veneto Banca sono venuti meno gli obblighi di redazione e comunicazione a Banca d'Italia dei dati consolidati.

	30.09.2013	31.12.2012
Patrimonio di vigilanza del Gruppo (€/mln.)	283	322
Capitale libero (€/mln.) ⁽¹⁾	98	136
Attività di rischio ponderate (€/mln.)	2.311	2.323
Tier 1 capital ratio ⁽²⁾	9,34%	9,67%
Total capital ratio ⁽³⁾	12,26%	13,87%

⁽¹⁾ Capitale libero = Patrimonio di vigilanza al netto dei requisiti patrimoniali

⁽²⁾ Tier 1 capital ratio = Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate

⁽³⁾ Total capital ratio = Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate

Al 30.09.2013, il patrimonio di vigilanza consolidato di Banca Intermobiliare ammontava a €/Mln. 283, in flessione rispetto ai valori di fine 2012. Il capitale libero, determinato dal patrimonio di vigilanza al netto dei requisiti patrimoniali, si attesta a €/Mln. 98 in riduzione rispetto a €/Mln. 136 dell'esercizio precedente.

I decrementi di valore registrati nel terzo trimestre sono riconducibili alla terza quota di ammortamento - ai fini di vigilanza - del prestito obbligazionario subordinato convertibile pari a circa €/Mln. 30.

I coefficienti patrimoniali sono risultati pari al 12,26% con riferimento al Total Capital Ratio ed al 9,34% relativamente al Tier 1 Capital Ratio.

Per maggiori informazioni qualitative e quantitative relative al patrimonio ed ai coefficienti di vigilanza, si rimanda a quanto pubblicato in nota integrativa consolidata Parte F "Informazioni sul patrimonio consolidato" Sezione 2 del bilancio annuale al 31.12.2012.

RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI

Nelle note illustrative che seguono e nei relativi commenti sono stati analizzati i risultati economici consolidati/riclassificati di Banca Intermobiliare al 30.09.2013 comparati con il corrispondente periodo del 2012.

Margine di interesse

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi attivi				
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.359	6.267	(1.908)	-30,4%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	18.683	15.452	3.231	20,9%
- su crediti verso banche	5.316	7.421	(2.105)	-28,4%
- su crediti verso clientela	34.778	44.123	(9.345)	-21,2%
Totale interessi attivi	63.136	73.263	(10.127)	-13,8%
Interessi passivi				
- su debiti verso banche ed altri finanziatori	(5.292)	(4.916)	(376)	7,6%
- su debiti verso clientela	(13.364)	(24.386)	11.022	-45,2%
- titoli in circolazione	(19.575)	(20.696)	1.121	-5,4%
- altri	(39)	-	(39)	-
Totale interessi passivi	(38.270)	(49.998)	11.728	-23,5%
MARGINE DI INTERESSE	24.866	23.265	1.601	6,9%

Alla data del 30.09.2013 il margine di interesse risulta in crescita del 6,9% attestandosi a €/Migl. 24.866 rispetto al risultato dell'esercizio precedente pari a €/Migl. 23.265, periodo che era stato condizionato da tassi di interesse medi superiori a quelli registrati nel corso del 2013.

Gli interessi attivi per investimenti finanziari iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita registrano un incremento di €/Migl. 3.231 a fronte dei maggiori volumi di investimento in titoli obbligazionari, complessivamente il portafoglio "afs" è passato progressivamente da €/Mln. 706 al 30.09.2012 ad €/Mln. 1.042 al 30.09.2013.

Gli interessi generati dalle attività finanziarie detenute per la negoziazione registrano invece una contrazione per €/Migl. 1.908.

Il margine d'interesse verso il sistema bancario è pari a €/Migl. 24 al 30.09.2013 in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2012 (erano €/Migl. 2.505 al 30.09.2012). Il decremento è principalmente riconducibile all'evoluzione della posizione finanziaria netta a debito che si attesta a €/Mln. 414 al 30.09.2013 rispetto ad €/Mln. 284 al 31.12.2012 ed a €/Mln. 234 al 30.09.2012.

Per quanto riguarda il margine di interesse generato dalla clientela si registra un incremento dell'8,5%. Gli interessi attivi verso la clientela si riducono per la contrazione degli impieghi vivi e per i minori interessi attivi delle posizioni passate a sofferenza nel corso del periodo. In merito agli oneri pagati sui debiti verso la clientela il minor onere è riconducibile alla riduzione dei tassi di interesse, considerando che i volumi dei debiti verso la clientela sono risultati stabili rispetto ai valori medi dell'esercizio passato.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
Margine di intermediazione

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
MARGINE DI INTERESSE	24.866	23.265	1.601	6,9%
Commissioni nette	56.919	51.149	5.770	11,3%
Risultato dell'operatività finanziaria	13.900	16.473	(2.573)	-15,6%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	95.685	90.887	4.798	5,3%

Il margine di intermediazione si attesta a €/Migl. 95.685 in aumento del 5,3% rispetto all'analogo periodo precedente. La crescita è riconducibile alla buona performance delle commissioni nette in crescita dell'11,3% ed alla buona tenuta della redditività dell'operatività finanziaria tenendo anche conto che il primo trimestre del 2012 era stato condizionato positivamente dal recupero delle obbligazioni bancarie dopo le perdite registrate alla fine dell'esercizio precedente per effetto dell'intensificarsi della crisi economica.

Commissioni nette

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Commissioni attive				
- negoziazione, amministrazione, raccolta ordini	29.396	31.048	(1.652)	-5,3%
- gestioni patrimoniali individuali	21.224	18.564	2.660	14,3%
- gestione patrimoniale collettive	19.247	16.058	3.189	19,9%
- distribuzione di servizi di terzi	17.030	13.332	3.698	27,7%
- consulenza finanziaria	5.450	3.487	1.963	56,3%
- altre commissioni	4.827	4.032	795	19,7%
Totale commissioni attive	97.174	86.521	10.653	12,3%
Commissioni passive				
- retrocessioni rete commerciale e ad altri collocatori	(36.501)	(31.006)	(5.495)	17,7%
- negoziazione e amministrazione	(2.068)	(2.284)	216	-9,5%
- altri servizi	(1.686)	(2.082)	396	-19,0%
Totale commissioni passive	(40.255)	(35.372)	(4.883)	13,8%
TOTALE COMMISSIONI NETTE	56.919	51.149	5.770	11,3%

Le commissioni nette realizzate nel periodo ammontano a €/Migl. 56.919 in aumento dell'11,3% (erano €/Migl. 51.149 al 30.09.2012). In particolare nel corso del periodo si è assistito ad una progressiva crescita delle commissioni generate dal risparmio gestito sia per le gestioni individuale ma soprattutto per la crescita delle gestioni collettive offerte da società del gruppo e da case terze. Le commissioni generate dal patrimonio in amministrazione hanno registrato una contrazione per effetto della riallocazione degli investimenti da parte della clientela verso il comparto gestito.

Le commissioni attive sono state generate: per il 30,3% dal comparto del risparmio amministrato (erano 35,9% al 30.09.2012); per il 41,6% dai prodotti in gestione presso le controllate di Banca Intermobiliare (erano 40% al 30.09.2012) e per il 17,5% dalla distribuzione di servizi di terzi (erano 15,4% al 30.09.2012) e per il 10,6% da altre operazioni (erano 8,7% al 30.09.2012).

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

Le commissioni passive si sono attestate a €/Migl. 40.255 in aumento del 13,8% rispetto al 30.09.2012. La voce “retrocessioni alla rete commerciale”, oltre alla remunerazione dei promotori finanziari di Banca Intermobiliare e Banca Ipibi, è costituita da oneri di retrocessione commissionale ad altri collocatori istituzionali.

Risultato operatività finanziaria

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Risultato operatività finanziaria				
Dividendi	1.554	2.119	(565)	-26,7%
Risultato netto strumenti finanziari di negoziazione	8.988	15.708	(6.720)	-42,8%
Operatività su titoli afs e passività finanziarie	3.240	(1.354)	4.594	n.a.
Risultato netto strumenti di copertura	118	-	118	n.a.
RISULTATO DELL'OPERATIVITÀ FINANZIARIA	13.900	16.473	(2.573)	-15,60%

Alla data del 30.09.2013 il risultato dell'operatività finanziaria si attesta a €/Migl. 13.900 (erano €/Migl. 16.473 al 30.09.2012) in riduzione per €/Migl. 2.573. Esso è costituito principalmente dai risultati degli investimenti del “banking book” mediante investimenti in titoli obbligazionari e governativi e dai risultati dell'attività di trading svolta principalmente da Banca Intermobiliare mediante l'intermediazione di strumenti finanziari.

Dividendi

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Dividendi e proventi simili				
- Dividendi da attività detenute per la negoziazione	182	1.213	(1.031)	-85,0%
- Dividendi da attività disponibili per la vendita	1.372	906	466	51,4%
TOTALE DIVIDENDI	1.554	2.119	(565)	-26,7%

I dividendi registrati nei primi nove mesi dell'anno ammontano a €/Migl. 1.554 in riduzione rispetto ad €/Migl. 2.119 del 30.09.2012 a fronte dei minore componente azionaria iscritta sia nel “banking book” sia nel “trading book”. Si segnala inoltre la crescita dei dividendi per il comparto attività finanziarie disponibili per la vendita a seguito della riallocazione degli investimenti a scapito delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
Risultato netto delle negoziazioni

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Risultato netto strumenti finanziari di negoziazione				
- Attività/Passività finanziarie di negoziazione	4.270	29.571	(25.301)	-85,6%
- Altre attività e passività: differenze di cambio	1.645	994	651	65,5%
- Strumenti derivati	3.073	(14.857)	17.930	n.a.
TOTALE RISULTATO NETTO DELLA NEGOZIAZIONE	8.988	15.708	(6.720)	-42,8%

Il risultato netto della negoziazione al 30.09.2013 beneficia della buona performance registrata nell'attività di intermediazione in cambi della clientela pareggiata con controparti istituzionali pari ad €/Migl. 5.124, e risente della contrazione di volumi e di ricavi sia del portafoglio titoli che derivati.

Risultato operatività su titoli afs e passività finanziarie

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Operatività su titoli afs e passività finanziarie				
- attività finanziarie disponibili per la vendita	3.990	1.795	2.195	122,3%
- passività finanziarie	(750)	(3.149)	2.399	-76,2%
TOTALE OPERATIVITÀ SU TITOLI AFS E PASSIVITÀ FINANZIARIE	3.240	(1.354)	4.594	n.a.

Come già illustrato precedentemente, il riallocazione degli investimenti finanziari dal "trading book" al "banking book" ha determinato una contrazione di redditività del comparto trading a favore dei risultati per operatività su titoli afs e passività finanziarie.

Al 30.09.2013 gli utili per la cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a €/Migl. 3.990 in forte crescita rispetto ad €/Migl. 1.795 registrati al 30.09.2012.

In miglioramento anche la redditività per l'attività di riacquisto dalla clientela dei prestiti obbligazionari di propria emissione che sono passati da perdite per €/Migl. 3.149 relative al 30.09.2012 alle attuali per €/Migl. 750.

Risultato netto strumenti di copertura

Infine il risultato dell'operatività finanziaria ha beneficiato del contributo positivo per €/Migl. 118 per la residuale attività di copertura posta in essere nel corso del 2013 per le variazioni di alcuni flussi finanziari e di alcuni fair value di titoli.

Risultato della gestione operativa

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	95.685	90.887	4.798	5,3%
Costi operativi	(75.751)	(77.935)	2.184	-2,8%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	19.934	12.952	6.982	53,9%

A fronte della crescita del margine di intermediazione e del contenimento dei costi operativi, il risultato della gestione operativa registra una crescita del 53,9% attestandosi al 30.09.2013 €/Migl. 19.934 contro €/Migl. 12.952 relativi al 30.09.2012.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
Costi operativi

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Spese amministrative				
- spese per il personale	(38.043)	(42.098)	4.055	-9,6%
- altre spese amministrative	(32.788)	(31.607)	(1.181)	3,7%
Ammortamenti operativi	(6.054)	(5.563)	(491)	8,8%
Altri oneri/proventi di gestione	1.134	1.333	(199)	-14,9%
COSTI OPERATIVI	(75.751)	(77.935)	2.184	-2,8%

Le **spese per il personale** ammontano a €/Migl. 38.043 al 30.09.2013 e risultano in calo del 9,6% rispetto all'analogo periodo precedente a fronte dei ricavi derivanti dal distacco di personale alla Capogruppo Veneto Banca e della cessione del ramo d'azienda di Symphonia oltre al contenimento delle assunzioni. Le spese per il personale sono costituite da stipendi e dai relativi oneri del personale dipendente, da emolumenti agli amministratori ed al collegio sindacale. Le componenti variabili della remunerazione del personale dipendente appartenente alla rete commerciale sono state riclassificate tra le commissioni passive, per una migliore rappresentazione gestionale.

Le **altre spese amministrative** ammontano a €/Migl. 32.788, in crescita del 3,7% rispetto all'analogo periodo precedente principalmente per i costi di outsourcing verso la Capogruppo che aveva interessato solo il secondo e terzo trimestre dell'anno 2012. Si segnala che la migrazione di sistemi e di attività da Banca Intermobiliare a Veneto Banca era avvenuta nel corso del mese di marzo del 2012.

Gli **ammortamenti operativi** ammontano a €/Migl. 6.054 al 30.09.2013 in crescita rispetto all'analogo periodo precedente. L'incremento è riconducibile alle maggiori attività immateriali iscritte in bilancio ed in particolare per gli oneri sostenuti dalla controllata Banca Ipibi per acquisizioni masse.

Si fa inoltre presente che gli immobili provenienti dalle operazioni di recupero crediti, di cui si è data informativa nei dati patrimoniali, sono stati iscritti in applicazione del principio contabile internazionale "Ias 2" e pertanto non sono stati oggetto di ammortamento.

Gli **altri oneri e proventi di gestione** risultano positivi per €/Migl. 1.134 (erano €/Migl. 1.333 al 30.09.2012). Detta voce di bilancio include proventi generati dagli affitti degli immobili con destinazione diversa da quella strumentale, oneri per miglione su beni di terzi, costi per chiusura controversie e transazioni in eccesso rispetto a quanto accantonato a fondo rischi ed altre sopravvenienze attive e passive per costi e ricavi non di competenza dell'esercizio.

Risultato corrente

Ai fini di una maggiore leggibilità del dato economico riclassificato, il risultato corrente viene esposto con evidenza del "risultato ante componenti non ricorrenti", rappresentato dal risultato della gestione operativa diminuito da rettifiche di valore su crediti, accantonamenti netti a fondi rischi e risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
Risultato ante componenti non ricorrenti

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	19.934	12.952	6.982	53,9%
Rettifiche di valore nette sui crediti	(14.990)	(12.118)	(2.872)	23,7%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(1.698)	(786)	(912)	116,0%
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	607	541	66	12,2%
RISULTATO ANTE COMPONENTI NON RICORRENTI	3.853	589	3.264	n.a.

Alla data del 30.09.2013 il buon risultato della gestione operativa risente degli accantonamenti posti in essere nel periodo che hanno contratto il *risultato ante componenti non ricorrenti* a €/Migl. 3.853 seppur in aumento rispetto all'analogo periodo precedente.

Le **rettifiche di valore nette sui crediti** risultano al 30.09.2013 pari a €/Migl. 14.990 contro €/Migl. 12.118 del 30.09.2012. Come illustrato nella relazione sulla gestione, il deterioramento della solvibilità di un importante gruppo immobiliare, avvenuto nel corso del secondo trimestre, ha richiesto significativi accantonamenti al fine di valutare l'esposizione creditizia al suo presumibile valore di realizzo.

Le classificazioni e le valutazioni effettuate da Banca Intermobiliare nella presente relazione finanziaria consolidata hanno tenuto conto anche delle indicazioni formulate nell'ambito delle verifiche ispettive di Banca d'Italia effettuate nel corso del mese di giugno e luglio presso la Capogruppo Veneto e di conseguenza nei confronti delle sue controllate tra cui Banca Intermobiliare.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** ammontano al 30.09.2013 a €/Migl. 1.698 (erano €/Migl. 786 al 30.09.2012) e sono riconducibili agli accantonamenti effettuati da Banca Intermobiliare per contenziosi e reclami della clientela a fronte di servizi di investimento.

Il **risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto** positivo per €/Migl. 607 è interamente riconducibile alla quota di competenza del risultato di periodo della partecipazione in Bim Vita S.p.A. detenuta pariteticamente al 50% con Fondiaria-Sai (Gruppo Unipol) e valutata in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

Risultato ante imposte

(valori espressi in €/Migl)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
RISULTATO ANTE COMPONENTI NON RICORRENTI	3.853	589	3.264	n.a.
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	(737)	(69)	(668)	n.a.
Rettifiche di valore su immobili a magazzino	(253)	-	(253)	n.a.
Risultato da cessione di altri investimenti	35	50	(15)	-30,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.898	570	2.328	n.a.

Le **rettifiche di valore su strumenti finanziari** sono costituite da svalutazioni poste in essere per il deterioramento delle attività finanziarie disponibili per la vendita detenute da Banca Intermobiliare. Alla data del 30.09.2013 i risultati dei test di impairment hanno rilevato una perdita di valore pari €/Migl. 737 per l'adeguamento negativo al fair value di alcuni titoli quotati tra cui Mid Industry Capital per €/Migl. 484 e il titolo Aedes per €/Migl. 244.

Le **rettifiche di valore su immobili a magazzino** pari a €/Migl. 253 sono costituite dagli oneri relativi al recepimento dei valori definitivi delle perizie commissionate ad una primaria società del settore a fine 2012, sulla base delle quali erano stati effettuati impairment a conto economico per €/Migl. 7.272.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
Utile (perdita) dell'esercizio

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.898	570	2.328	n.a.
Imposte sul reddito di periodo	(4.974)	(70)	(4.904)	n.a.
UTILE (PERDIATA) D'ESERCIZIO	(2.076)	500	(2.576)	n.a.

La perdita d'esercizio consolidata al 30.09.2013 si attesta a €/Migl. 2.076 dopo aver determinato il carico fiscale corrente e differito puntuale del periodo. Si segnala che il carico fiscale del periodo risulta estremamente penalizzante per il peso dell'imposta Irap che tendenzialmente dovrebbe attenuarsi proporzionalmente alla crescita del reddito imponibile Ires atteso per fine anno.

Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(2.076)	500	(2.576)	n.a.
Perdita di pertinenza di terzi	426	209	217	103,8%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	(1.650)	709	(2.359)	n.a.

La perdita d'esercizio del Gruppo si attesta quindi, dopo la determinazione delle quote di pertinenza dei terzi (per le quote di minoranza delle controllate Banca Ipiri S.p.A. e Bim Insurance Brokers S.p.A.), a €/Migl. 1.650 contro il risultato positivo per €/Migl. 709 dell'analogo periodo precedente.

La redditività complessiva consolidata

(valori espressi in €/Migl.)

	30.09.2013	30.09.2012	Variazione assoluta	Variazione %
Utile (Perdita) d'esercizio	(2.076)	500	(2.576)	n.a.
Variazione Riserve da valutazione "Afs"	(812)	18.255	(19.067)	n.a.
Differenze di cambio	(464)	162	(626)	n.a.
Altre componenti reddituali	(38)	655	(693)	n.a.
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	(3.390)	19.572	(22.962)	n.a.
di cui di pertinenza di Terzi	(421)	2.147	(2.568)	n.a.
di cui di pertinenza di Bim	(2.969)	17.424	(20.393)	n.a.

La redditività complessiva consolidata è costituita dal risultato netto dell'esercizio e dalle ulteriori componenti positive o negative reddituali che non transitano dal conto economico, quali le variazioni delle riserve da valutazione. Alla data del 30.09.2013 risulta negativa per €/Migl. 3.390 contro un risultato positivo di €/Migl. 19.572 del 30.09.2012. Il significativo scostamento tra il dato corrente ed il dato comparato è riconducibile, oltre che alla differente incidenza del risultato di periodo, anche alla elevata volatilità dei prezzi di mercato del portafoglio titoli iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita che aveva condizionato positivamente i primi tre trimestri 2012 e non riscontrabile nel corso del 2013, sia nelle parte delle società consolidate integralmente, sia nella parte della partecipata a patrimonio netto.

INFORMATIVA AL MERCATO

INFORMAZIONI SUI RISCHI E FATTORI CHE INCIDONO SULLA REDDITIVITÀ

Così come richiesto da un'esplicita raccomandazione del Financial Stability Forum nell'Aprile 2008, ripresa dall'organo di vigilanza con la pubblicazione del 1° aggiornamento del 18 novembre 2009 della Circolare 262 di Banca d'Italia, di seguito vengono riportate le principali informazioni quantitative, relative al periodo 01.01.2013 - 30.09.2013, in merito ai rischi di credito e di mercato e le relative informazioni addizionali, mentre per quanto riguarda le informazioni di natura qualitativa si fa rimando a quanto riportato sul fascicolo di bilancio annuale. Banca Intermobiliare, mediante la Funzione di Risk Management della Capogruppo Veneto Banca, assicura la misurazione ed il controllo integrato dei rischi attraverso il monitoraggio e l'analisi dell'esposizione complessiva al rischio della Banca e delle società controllate, coerentemente alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza ed alla best practice internazionale.

In particolare la funzione supporta la Banca e le società partecipate nella identificazione, gestione e controllo dei rischi assunti.

Le responsabilità della Funzione Risk Management della Capogruppo si articolano nei seguenti ambiti:

- Rischio di Mercato
- Rischio di Credito e di Controparte
- Rischio Operativo
- Rischio di Liquidità
- Altri rischi
- Pricing strumenti finanziari presenti in conto proprio e in conto terzi
- Monitoraggio operatività clientela su strumenti derivati quotati e over the counter.

Rischio di credito

L'attività creditizia svolta da Banca Intermobiliare è stata da sempre prevalentemente finalizzata ad accompagnare l'attività di investimento e/o gestione patrimoniale dei propri clienti.

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato dal perdurare di una fase recessiva dell'economia che continua come per l'esercizio precedente, a mettere a dura prova il sistema bancario soprattutto nella gestione del rischio di credito, influenzato dalla diminuzione della capacità dei prenditori di far fronte agli impegni associata ad una perdita di valore delle garanzie associate al credito.

Come riportato nel bilancio annuale a cui si fa rimando, Banca Intermobiliare nel corso del 2012 ha risentito della significativa esposizione creditizia vantata nei confronti delle società operanti nel comparto immobiliare e soprattutto del deprezzamento delle garanzie reali principalmente riconducibili agli immobili ricevuti in garanzia apportando rettifiche di valore per oltre €/Mln. 100.

Contestualmente sono stati posti in essere una serie di azioni correttive in termini di: richiesta di integrazione delle garanzie con titoli meno esposti alla volatilità del mercato, incremento delle percentuali degli scarti a garanzia, aggiornamento delle perizie sugli immobili a garanzia secondo quanto previsto dalla normativa Banca d'Italia o, nel caso in cui sia ritenuto necessario, con frequenza maggiore, monitoraggio giornaliero delle posizioni di credito più rilevanti.

Al fine inoltre di mitigare il rischio di credito e soprattutto il rischio di concentrazione acquisita nel tempo dall'azienda nei confronti di società operanti nel settore immobiliare, Banca Intermobiliare ha assunto la decisione a decorrere dall'esercizio in corso di sospendere allo stato attuale le erogazioni dei crediti nei confronti di tali operatori.

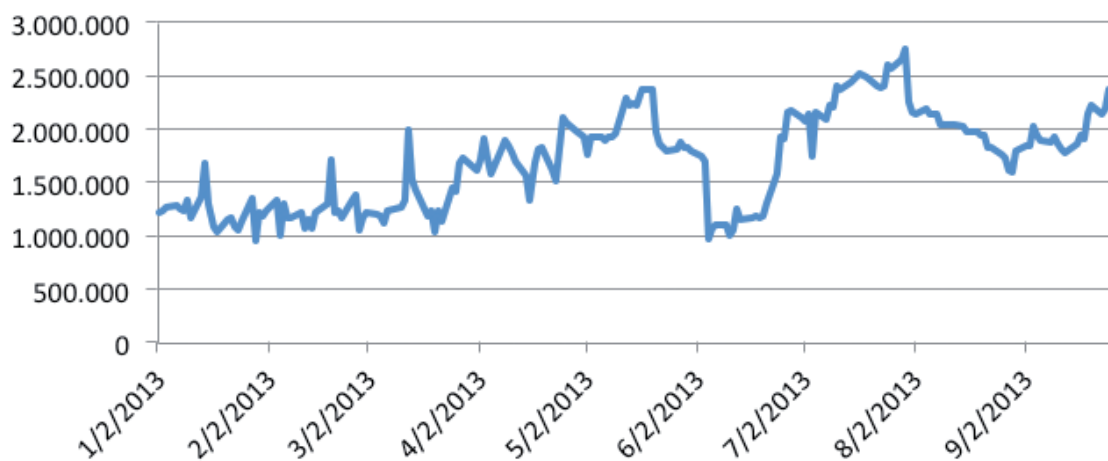
TRIMESTRALE AL 30.9.2013

Si segnala inoltre che tutti i processi del credito, come indicato a fine anno, sono stati uniformati a quelli della Capogruppo e conseguentemente sono state recepite le policy del credito. Dette policy sono allo stato attuale ulteriormente in fase di aggiornamento presso i competenti uffici di Veneto Banca al fine di recepire i suggerimenti formulati in sede ispettiva dagli organi di vigilanza sempre di più orientati verso una politica di rigorosa valutazione creditizia.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato relativo alle posizioni in conto proprio di Banca Intermobiliare è risultato, nel corso dell'anno, sempre al di sotto dei limiti Direzionali previsti dalla policy sui Rischi Finanziari, sia per quanto riguarda il portafoglio "Held for Trading", sia per quanto riguarda il portafoglio "Banking Book".

Il Value at Risk della posizione di trading è oscillato tra i €/Mln. 2,760 e €/Mln. 0,960. Il Value at Risk alla data del 30.09.2013 era pari a €/Mln. 2,548. Il valore medio osservato nel primo semestre 2013 è di €/Mln. 1,717.

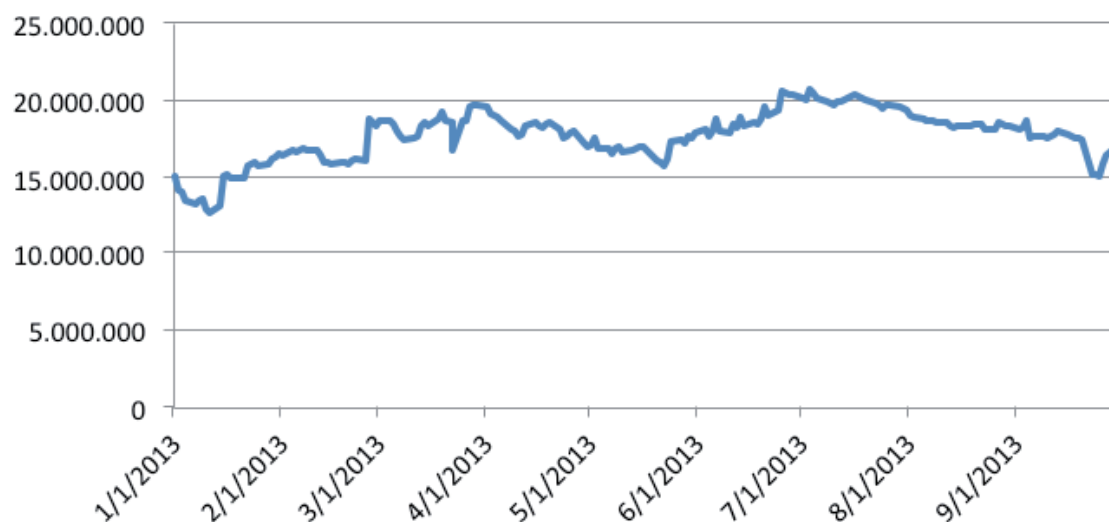
VaR Portafoglio di Trading

Value at Risk (99%) relativo al periodo 01.01.2013, 30.09.2013, holding period pari a 10 gg.,

Il Value at Risk del banking book è risultato compreso tra i €/Mln. 20,694 e gli €/Mln. 12,687 (€/Mln. 17,013 al 30.09.2013). Il valore medio osservato nei primi nove mesi è pari a €/Mln. 17,697.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

VaR Portafoglio Banking Book



Value at Risk (99%) relativo al periodo 01.01.2013, 30.09.2013, holding period pari a 10 gg.,

L'esposizione più significativa è costituita dai titoli governativi italiani (titoli di stato ed enti governativi), il cui *fair value* alla fine del terzo trimestre 2013 è complessivamente pari a €/Mln. 720,202 ("trading book" e "banking book").

Rischio di liquidità

La posizione di liquidità di Banca Intermobiliare non ha incontrato particolari fasi di stress nel corso dei primi tre trimestri del 2013; i limiti operativi e le soglie di sorveglianza per liquidità operativa per i vari *buckets* temporali, definiti dalla Capogruppo per Banca Intermobiliare, sono stati regolarmente rispettati, mantenendosi su livelli di sicurezza. La dinamica degli indicatori di liquidità strutturale, oltre 1 anno ed oltre 3 anni, conferma una *outlook* di medio periodo stabile.

Rischio di cambio

L'esposizione di rischio in divisa nel corso dei primi tre trimestri è da considerarsi mediamente trascurabile, rispetto alla rischiosità totale del portafoglio di proprietà. All'interno del portafoglio di trading FX sono state negoziate alcune opzioni, in prevalenza su USD, CHF, GBP, JPY.

Ad eccezione di eventuali esposizioni specifiche di trading relative alla proprietà, tutte le altre esposizioni su rischio di cambio vengono accentrate presso la Capogruppo e nettate a fine giornata.

PRODOTTI STRUTTURATI DI CREDITO PERCEPITI COME DAL MERCATO COME RISCHIOSI

Vengono di seguito fornite informazioni integrative aggiuntive sugli investimenti che il mercato considera e percepisce ad alto rischio a seguito della crisi finanziaria originata dai mutui statunitensi sub prime e sull'attività di negoziazione in derivati con la propria clientela.

In particolare di seguito viene fornita l'informativa al 30 settembre 2013 su:

- i) *prodotti strutturati di credito - nessuna posizione in essere.*
- ii) *operatività svolta tramite Special Purpose Entities (SPE) - nessuna posizione in essere.*
- iii) *operatività su derivati con la clientela e relativo rischio controparte - la determinazione del fair value degli strumenti finanziari "Over the Counter" (OTC), compresi quelli negoziati con la clientela, avviene attraverso le metodologie ed i modelli valutativi illustrati nella nota integrativa del bilancio annuale a cui si fa rimando.*

L'attività di Banca Intermobiliare in derivati *Over the Counter* con la clientela prevede e presuppone la firma di uno specifico contratto di marginatura da parte del cliente che intende operare su derivati; l'esposizione al rischio viene monitorata attraverso il "grado di rischio", rappresentato dal rapporto tra i margini richiesti e il patrimonio disponibile presso l'istituto, che non deve di norma superare il 50%, e con il costante monitoraggio della leva finanziaria assunta. Le principali tipologie di derivati *Over the Counter* negoziati con la clientela sono rappresentate da "fx options", "commodity options", "interest rate swaps", "credit default swaps" e "contratti a termine su valute".

In relazione all'attività di marginatura giornaliera, considerando come perimetro di riferimento esclusivamente l'attività di intermediazione in derivati con la clientela alla data del 30.09.2013, Banca Intermobiliare presentava un fair value positivo verso la clientela per €/Mln. 27,440 interamente garantito da margini versati dai clienti (€/Mln. 31,709) e giornalmente monitorato dalla Funzione Risk Management.

INFORMATIVA RICHIESTA DA COMUNICAZIONE N. DEM/RM 11070007 DEL 5 AGOSTO 2011

A seguito della pubblicazione in data 28 luglio 2011 da parte della European Securities and Markets Authority (ESMA) del documento n. 2011/266 ripreso in data 5 agosto 2011 dalla Consob, si fornisce l'informativa richiesta in merito all'esposizione dei titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi (c.d. titoli "debito sovrano").

Banca Intermobiliare alla data del 30.09.2013 aveva un'esposizione consolidata complessiva pari a circa €/Mln. 738,292 di cui €/Mln. 64,000 iscritti nel portafoglio "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e €/Mln. 674,292 iscritti nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Le esposizioni illustrate riguardano principalmente titoli di debito emessi dallo Stato Italiano (titoli di stato, enti governativi), per circa il 97,55% del totale delle esposizioni Sovrane, mentre il restante 2,45% è riconducibile ad esposizioni nei confronti di altri paesi emittenti.

In merito alla metodologia di determinazione del fair value si fa rimando a quanto illustrato in Nota Integrativa Consolidata - Parte E del bilancio annuale al 31.12.2012.

TRIMESTRALE AL 30.9.2013
Esposizione al rischio di credito sovrano

(valori espressi in €/Migl.)

Paese ente emittente	30.09.2013			
	Attività IAS	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Fair Value
Italia	Hft	55.768	55.820	55.820
	Afs	663.855	664.382	664.382
Totale Italia		719.623	720.202	720.202
Spagna	Hft	6.487	6.481	6.481
	Afs	10.000	9.910	9.910
Totale Spagna		16.487	16.391	16.391
Altri Paesi	Hft	1.639	1.699	1.699
	Afs	-	-	-
Totale Altri Paesi		1.639	1.699	1.699
	Hft	63.894	64.000	64.000
	Afs	673.855	674.292	674.293
TOTALE ESPOSIZIONE PER CASSA		737.479	738.292	738.293

LE ATTIVITÀ DI DIREZIONE E CONTROLLO

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea del 26 aprile 2013 ed in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2015, è così composto:

Flavio TRINCA	Presidente	Non esecutivo
Pietro D'AGUI'	Vicepresidente	Non esecutivo
Armando BRESSAN	Consigliere	Non esecutivo
Stefano CAMPOCCIA	Consigliere	Indipendente
Angelo CECCATO	Consigliere	Non esecutivo
Mauro CORTESE	Consigliere	Indipendente
Silvia MORETTO	Consigliere	Indipendente
Cesare PONTI	Consigliere	Indipendente
Giuseppina RODIGHIERO	Consigliere	Non esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Direttore Generale il sig. Michele BARBISAN, attribuendo a quest'ultimo i poteri di gestione dell'azienda.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno il Comitato controllo e rischi, il Comitato per le nomine e la remunerazione ed il Comitato degli amministratori indipendenti per le operazioni con soggetti collegati, anch'essi in carica sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2015 e così composti:

Comitato controllo e rischi:

Stefano CAMPOCCIA (Presidente del Comitato)
Mauro CORTESE
Silvia MORETTO

Comitato per le nomine e la remunerazione:

Cesare PONTI (Presidente del Comitato)
Mauro CORTESE
Silvia MORETTO

Comitato amministratori indipendenti per le operazioni con soggetti collegati:

Mauro CORTESE (Presidente del Comitato)
Stefano CAMPOCCIA
Silvia MORETTO
Cesare PONTI (membro supplente)

L'Assemblea dei soci di BIM dell' 11 settembre 2013 - a fini di adeguamento ai criteri di composizione di genere stabiliti dalle vigenti disposizioni normative - ha nominato il Collegio sindacale in carica per gli esercizi sociali 2013/2015 (e pertanto fino all'assemblea degli Azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015), così composto:

Marcello CONDEMI	Presidente
Paolo ANDOLFATO	Sindaco Effettivo
Elena NEMBRINI	Sindaco Effettivo
Alide LUPO	Sindaco Supplente
Marco PEZZETTA	Sindaco Supplente

PricewaterhouseCoopers S.p.A. è la società di revisione incaricata alla revisione legale per gli esercizi dal 2012 al 2020.

INFORMAZIONI SU ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

Banca Intermobiliare è controllata di diritto da Veneto Banca S.c.p.a. con sede sociale a Montebelluna (TV) in Piazza G.B. Dall'Armi n. 1 ed appartiene al Gruppo bancario facente capo a quest'ultima.

PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 18079 DEL 20 GENNAIO 2012

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni ha stabilito di aderire al regime di opt-out previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO E DI ORGANIZZAZIONE

INTEGRAZIONE DI BANCA INTERMOBILIARE NEL GRUPPO VENETO BANCA

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di integrazione di funzioni e di attività con la Capogruppo secondo quanto previsto dal modello organizzativo per l'integrazione di Banca Intermobiliare nel Gruppo Veneto Banca.

In materia di controlli interni sono state apportate dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2013 rilevanti modifiche organizzative al fine di realizzare appieno le sinergie di Gruppo.

In particolare la Capogruppo ha provveduto ad accentrare le attività di Internal Audit di Banca Intermobiliare estendendo compiutamente il modello di outsourcing delle attività di Audit, già in uso per le Banche e Società appartenenti al Gruppo Veneto Banca, anche a Banca Intermobiliare ed alle sue controllate. Questa impostazione riceverà le raccomandazioni espresse da Banca d'Italia in occasione della recente verifica ispettiva e rafforzerà l'indipendenza e l'autonomia delle Funzioni stesse.

La Direzione Centrale Internal Audit, per il tramite delle proprie strutture, assume pertanto direttamente la responsabilità del coordinamento e delle attività di audit e riporterà al Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare.

Si è deciso inoltre, sempre in accordo con Veneto Banca, di dare in outsourcing le attività svolte sino ad oggi dalla Direzione Compliance e Legale di Banca Intermobiliare pur mantenendo in seno alla Banca una figura con funzioni di Referente. Tutte le attività svolte della predetta Direzione sono state accentrate nel secondo trimestre - con distacco delle attuali risorse - presso la Capogruppo ed in particolare confluiranno nell'ambito della Direzione Chief Risk Officer di Veneto Banca la quale per il tramite delle proprie strutture, assumerà pertanto direttamente la responsabilità del coordinamento e delle attività di Compliance e Legale, svolgerà (in regime di continuità rispetto ad oggi) tutti i controlli di secondo livello assegnati a tale Direzione riportando direttamente al Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare.

Anche le attività inerenti al Settore Servizi Bancari e Antiriciclaggio (BIM) e alla Funzione Legale sono state confluite in Capogruppo e sono state ricondotte alle dipendenze funzionali e gerarchiche delle specifiche unità organizzative già esistenti e denominate "Funzione Antiriciclaggio" e "Funzione Consulenza Legale".

REVISIONE DEI PROCESSI DI BANCA INTERMOBILIARE, PRIORITÀ SUI CREDITI

Nel periodo è proseguita la revisione totale di tutti i processi di Banca Intermobiliare al fine di adeguarli alla normativa di Capogruppo, mantenendo le specificità del Business Private della Banca. All'interno di questa revisione si è data massima priorità alla revisione dei processi del Credito ed alle policy che sono state completamente aggiornate.

SYMPHONIA - CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA

Nell'ambito della riorganizzazione della controllata Symphonia SGR, nel corso del 2013 si è provveduto ad una seconda fase di esternalizzazione di attività amministrative ed in particolare quelle connesse alla gestione dei propri OICR. La nuova cessione del ramo d'azienda connesso alle predette attività è avvenuta a favore della nuova banca depositaria prescelta ICBPI - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane. Il ramo d'azienda conferito è costituito da rapporti di lavoro con dipendenti, contratti e beni strumentali strettamente necessari all'esercizio delle attività specifiche riconducibili all'attività di back office per un ammontare di €/Migl. 171 (di cui per attività €/Migl. 244 e per passività €/Migl. 73).

LA STRUTTURA OPERATIVA E IL PERSONALE

Le risorse complessive operanti per Banca Intermobiliare e per le sue controllate alla data del 30.09.2013 sono 901, di cui 655 dipendenti. I private bankers complessivi (dipendenti e non) sono 389.

	30.09.2013		31.12.2012	
	Totale	di cui: private bankers	Totale	di cui: private bankers
Personale dipendente				
Dirigenti	42	10	42	9
Quadri	327	136	332	137
Impiegati	286	-	280	-
Totale	655	146	654	146
Promotori e collaboratori				
Private Bankers Banca Intermobiliare	56	56	58	58
Private Bankers Banca Ipbib	187	187	185	185
Altri collaboratori non commerciali	3	-	7	-
Totale	246	243	250	243
Totale risorse	901	389	904	389

Alla data del 30.09.2013 per Banca Intermobiliare su un totale di 655 dipendenti, 100 risorse sono state distaccate alla Capogruppo Veneto Banca; inoltre, oltre al personale sopra indicato, si segnala che 5 risorse sono state distaccate dalla Capogruppo Veneto Banca presso la sede di Banca Intermobiliare.

Con riferimento al solo personale dipendente, l'evoluzione è stata la seguente:

	31.12.2012	Dimissioni	Assunzioni	Cambi categorie	30.09.2013
(a) Dirigenti	42	(1)	1	-	42
(b) Quadri	332	(16)	8	3	327
(c) Impiegati	280	(15)	24	(3)	286
Totale dipendenti	654	(32)	33	-	655

Banca Intermobiliare è presente sul territorio nazionale con: la Direzione Generale (sita a Torino), 29 filiali operative ed 8 uffici di Promotori Finanziari. La controllata Banca Ipbib è presente con: tre sedi operative in Milano, Torino e Roma, 31 uffici di Promotori Finanziari e 14 Private Office. Infine, la sede della controllata Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni Suisse è situata a Lugano (Confederazione Elvetica).

Torino, 14 novembre 2013

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TRIMESTRALE AL 30.9.2013

DICHIARAZIONE EX ART 154-BIS COMMA 2 – PARTE IV, TITOLO III,
CAPO II, SEZIONE V-BIS, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58: “TESTO UNICO DELLE
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52”

Il sottoscritto Mauro Valesani,

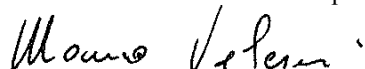
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

ATTESTA

ai sensi dell’art. 154-bis secondo comma del Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria che il Resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30 settembre 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Torino, 14 novembre 2013

Sig. Mauro Valesani
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.



Direzione generale: via Gramsci, 7 - 10121 Torino Tel. +3901108281 - Fax +390110828800
www.bancaintermobiliare.com

Banca Intermobiliare è una società del

